

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2023-2025**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Trevi (PG)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

#### IL QUADRO A LEGISLAZIONE VIGENTE

La nota di aggiornamento al DEF approvata dal governo Draghi il 28 settembre delinea lo scenario 2022-2023 a legislazione vigente lasciando al nuovo Governo la definizione del profilo programmatico degli aggregati macroeconomici in sede di manovra di bilancio.

La crescita economica, seppur consistente nel primo semestre del 2022 e superiore alle attese, grazie al venir meno dei provvedimenti restrittivi adottati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel 2023 è rivista al ribasso di 1,8 punti percentuali rispetto alle previsioni di aprile: il quadro macroeconomico è peggiorato dal rincaro dei costi dell'energia elettrica, in un primo momento dovuto alla maggiore domanda registrata dopo le restrizioni adottate nel biennio 2020 – 2021, e successivamente dall'inasprirsi delle sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina che ha portato ad una notevole diminuzione della fornitura di gas da parte della stessa Russia verso l'Europa.

In questo quadro si innesta l'aumento dell'inflazione che registra le percentuali più alte negli ultimi quarant'anni e obbliga le banche centrali al rialzo dei tassi di interesse, dopo decenni di politica espansiva. In Italia i fattori critici che deteriorano il quadro economico si ripercuotono negativamente sull'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione e sul costo degli interessi sul debito pubblico.

Gli effetti sulla spesa per investimenti finanziati dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza - RRF – si avranno in maniera consistente dal 2023 e, unitamente alle risorse messe a disposizione con il Piano Completare e alla realizzazione di fonti di approvvigionamento energetico rinnovabili, sostengono la

crescita ma non riescono a sterilizzare gli effetti negativi recati dall'inflazione e dal rincaro dei beni energetici. La spesa pubblica alimentata dalle risorse del PNRR è rivista al ribasso nel 2022, tuttavia la variazione attesa per il 2023 è la maggiore revisione al rialzo rispetto ai dati utilizzati nel DEF.

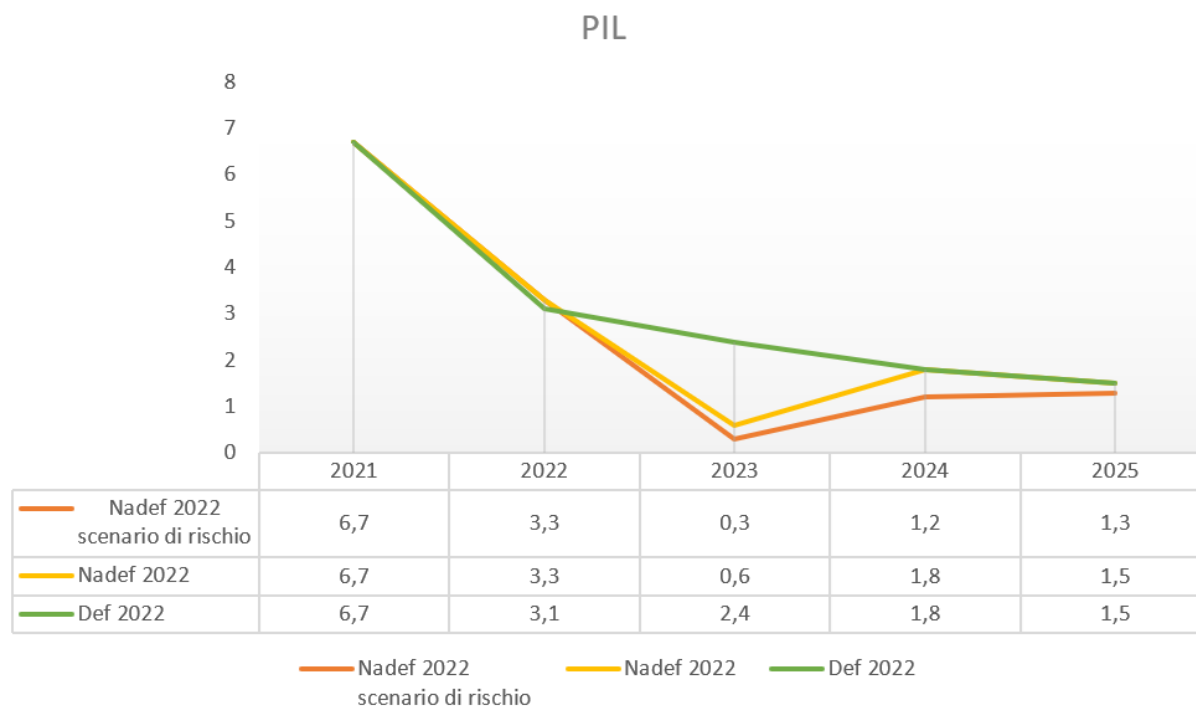
**RISORSE RRF SOTTOSTANTI LA PREVISIONE, CONFRONTO NADEF – DEF**  
(miliardi di euro)

	2020-2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>NADEF 2022</b>						
Totale RRF	5,5	15	40,9	46,5	47,7	35,9
Variazione annuale	5,5	9,5	25,9	5,6	1,3	-11,8
<b>DEF 2022</b>						
Totale RRF	4,3	29,4	43,3	47,4	41,7	25,5
Variazione annuale	4,3	25,1	13,9	4,1	-5,7	-16,2
<b>Differenziale NADEF-DEF</b>						
Totale RRF	1,2	-14,4	-2,4	-0,9	6,1	10,5
Variazione annuale	1,2	-15,6	12	1,5	7	4,4

## IL PRODOTTO INTERNO LORDO

La crescita economica nel 2023 non supererà lo 0,6% a legislazione vigente: spetterà al nuovo Governo con la manovra di bilancio prevedere, compatibilmente con i saldi di finanza pubblica, interventi che possano influire sulle previsioni di crescita.

La NadeF prospetta anche uno scenario di maggior rischio con una vera e propria fase di recessione unitamente all'allargamento dello spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi: in questo caso la crescita del 2023 si dimezza, passando dallo 0,6% allo 0,3% del PIL nel 2023 mentre diminuisce di ulteriori 0,6 punti percentuali nel 2024 e di 0,2 punti percentuali nel 2025



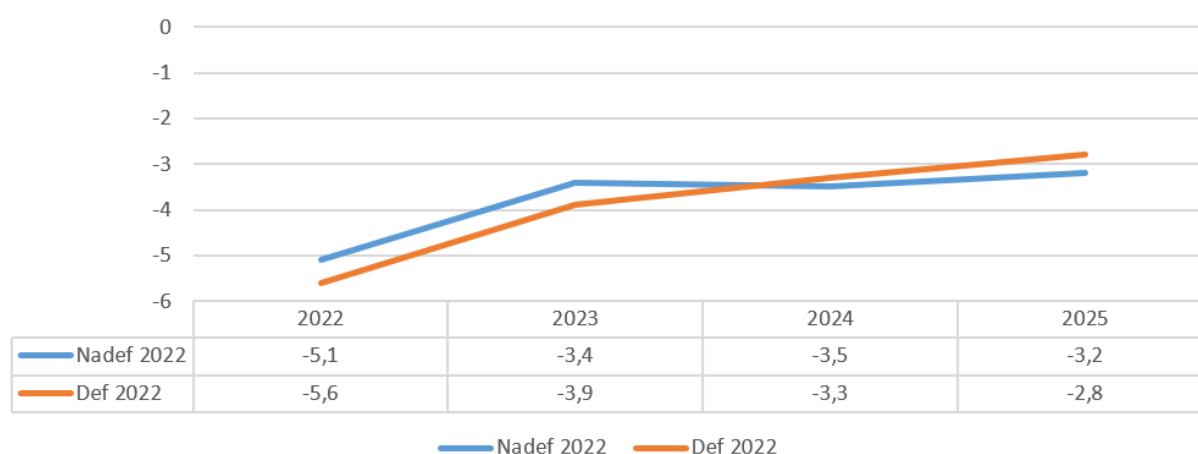
## L'INDEBITAMENTO NETTO

L'indebitamento netto, insieme al debito, costituisce la principale grandezza di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione europea: rappresenta il saldo del conto economico, originato dalla differenza tra le entrate finali, al netto della riscossione dei crediti, e le spese finali, al netto delle acquisizioni di attività finanziarie. Sia le entrate tributarie sia le imposte dirette registrano una crescita nel 2022 affiancata comunque da aumenti della spesa corrente dovuti ai rinnovi contrattuali, ai consumi intermedi (acquisto di beni e servizi), alle pensioni e agli interessi passivi sul debito. Nonostante ciò, l'indebitamento netto è previsto in miglioramento di mezzo punto per il 2022, passando dal 5,6 per cento del PIL al 5,1 per cento. Nel 2023 la spesa pensionistica lieviterà ulteriormente, unitamente al costo degli interessi passivi. La spesa per investimenti è trainata dai progetti finanziati con il PNRR: è previsto un rialzo del 33% dovuto alle opere pubbliche che entreranno nel vivo della loro realizzazione.

Nel biennio successivo, le entrate tributarie sono riviste al rialzo ma aumenta la spesa per interessi passivi: l'indebitamento netto rimane oltre la soglia limite del 3% del PIL salendo al 3,5 per cento nel 2024 e al 3,2 per cento del PIL nel 2025. Il peggioramento è correlato alla mancata crescita e produce una contrazione degli spazi di manovra che si hanno a disposizione con la legge di bilancio.

Pur rimanendo il parametro europeo di riferimento per il controllo dei disavanzi eccessivi, la soglia del 3% del rapporto tra indebitamento netto e PIL, attualmente congelata per la sospensione del Patto di stabilità e crescita fino al 2024, sarà comunque oggetto di revisione nell'ambito della rivisitazione delle regole fiscali.

## Indebitamento netto

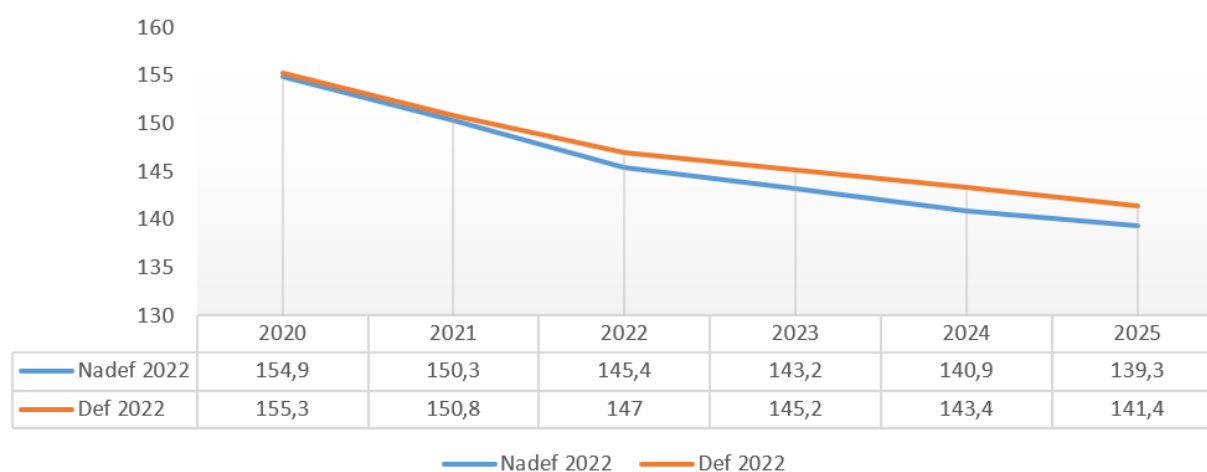


## IL DEBITO PUBBLICO

La crescita del prodotto interno lordo registrata nel secondo semestre del 2022 porta ad un miglioramento del rapporto debito pubblico/Pil: il secondo parametro europeo a base della sorveglianza sui disavanzi eccessivi è previsto in diminuzione dal 147 per cento del PIL delle previsioni di aprile inserite nel Def al 145,4 per cento, ampliando i margini di miglioramento rispetto al 2021 dove il debito si è attestato al 150,3 per cento del PIL.

I prezzi in salita per l'inflazione faranno comunque aumentare il PIL nominale che è la base di calcolo del rapporto con il debito:

## Debito Pubblico



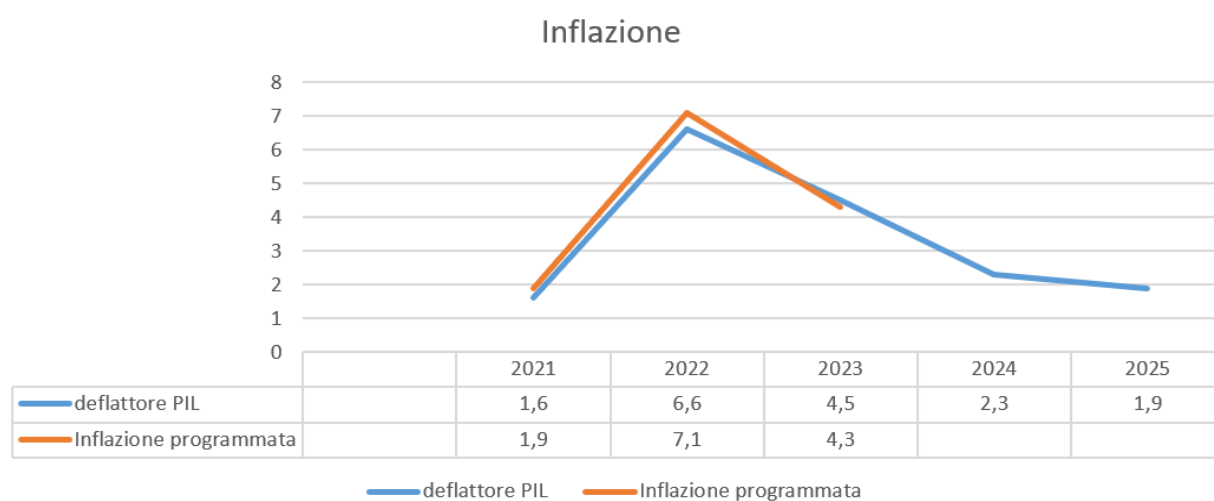
## L'INFLAZIONE

La fine delle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid -19 ha coinciso con un aumento della domanda di beni e servizi che ha trovato difficoltà ad essere interamente soddisfatta a causa di disallineamenti dal lato dell'offerta dovuti alle varianti del virus: tutti i paesi del mondo si sono trovati a fronteggiare, seppur in momenti diversi, la pandemia, e ciò ha determinato crisi nell'approvvigionamento dei materiali e delle materie prime.

La difficoltà nel reperimento di beni da immettere nel ciclo produttivo ha causato tensioni sui prezzi che sono cominciate a salire dalla seconda metà del 2021 e il conflitto russo-ucraino ha ulteriormente prodotto

un'impennata dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari. L'aumento dei prezzi alla produzione si è così riversato sugli altri settori dell'economia e, da ultimo, sui prezzi al consumo.

Dal 2023 ci si attende un rallentamento nel rialzo dei prezzi dei beni energetici e, di riflesso, un miglioramento nell'andamento del tasso di inflazione: l'inflazione complessiva, misurata dal deflatore dei consumi, dovrebbe scendere da una media del 6,6 per cento nel 2022 al 4,5 per cento nel 2023 per poi ridursi gradualmente e raggiungere l'1,9 per cento nel 2025.



## LA STRETTA MONETARIA

Per raffreddare i prezzi, le banche centrali stanno attuando una politica restrittiva con un aumento dei tassi di interesse e una frenata nell'acquisto dei titoli di Stato. L'obiettivo dichiarato delle politiche monetarie dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America e della Gran Bretagna è quello di riportare l'inflazione al 2 per cento e per raggiungerlo si agisce sull'aumento dei tassi di interesse. Il rischio è quello di provocare una frenata negli investimenti e nei consumi tale da portare l'economia in recessione.

## LA LEGGE DI BILANCIO

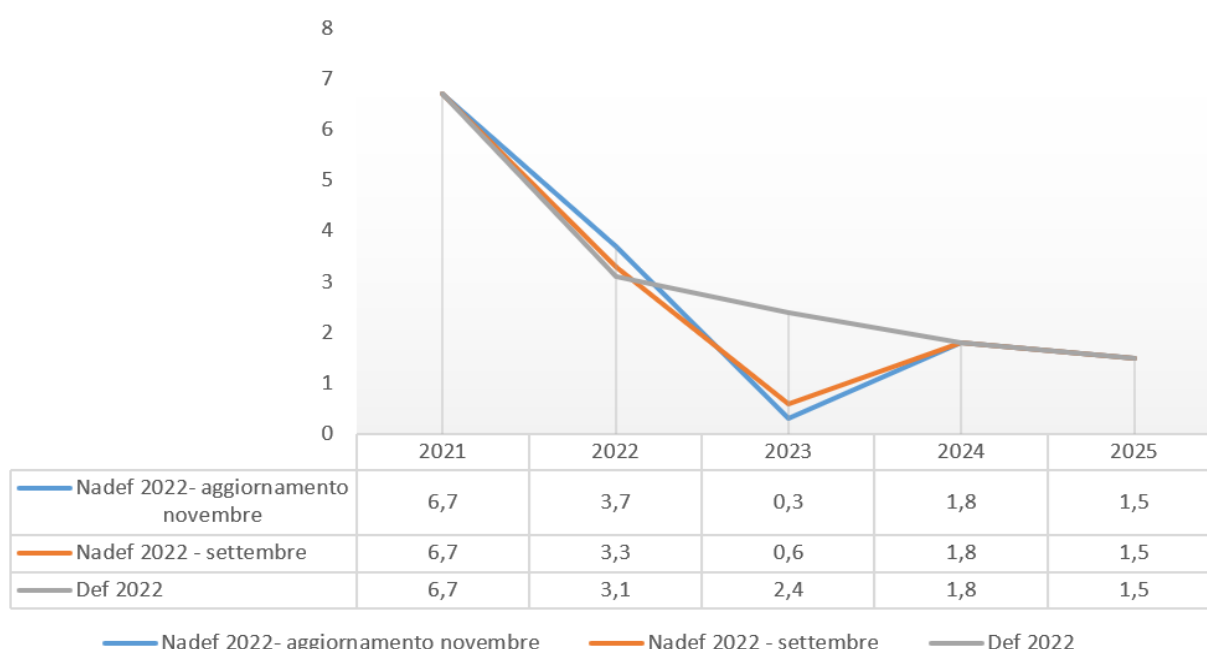
Il nuovo esecutivo, appena insediatosi, ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica sviluppate dal Governo Draghi ed ha delineato il quadro programmatico per il prossimo triennio.

L'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente si è reso necessario per la maggior crescita registrata nel secondo semestre del 2022, anche rispetto al dato di settembre su cui il governo Draghi aveva costruito la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza: le previsioni del PIL sono state nuovamente riviste in crescita, dal 3,3 per cento al 3,7 per cento, mentre sono peggiorate le stime per il 2023 che risentono del minor tasso di crescita dei consumi e degli investimenti e del calo delle esportazioni.

Rimangono invariate le previsioni per il biennio 2024-2025.

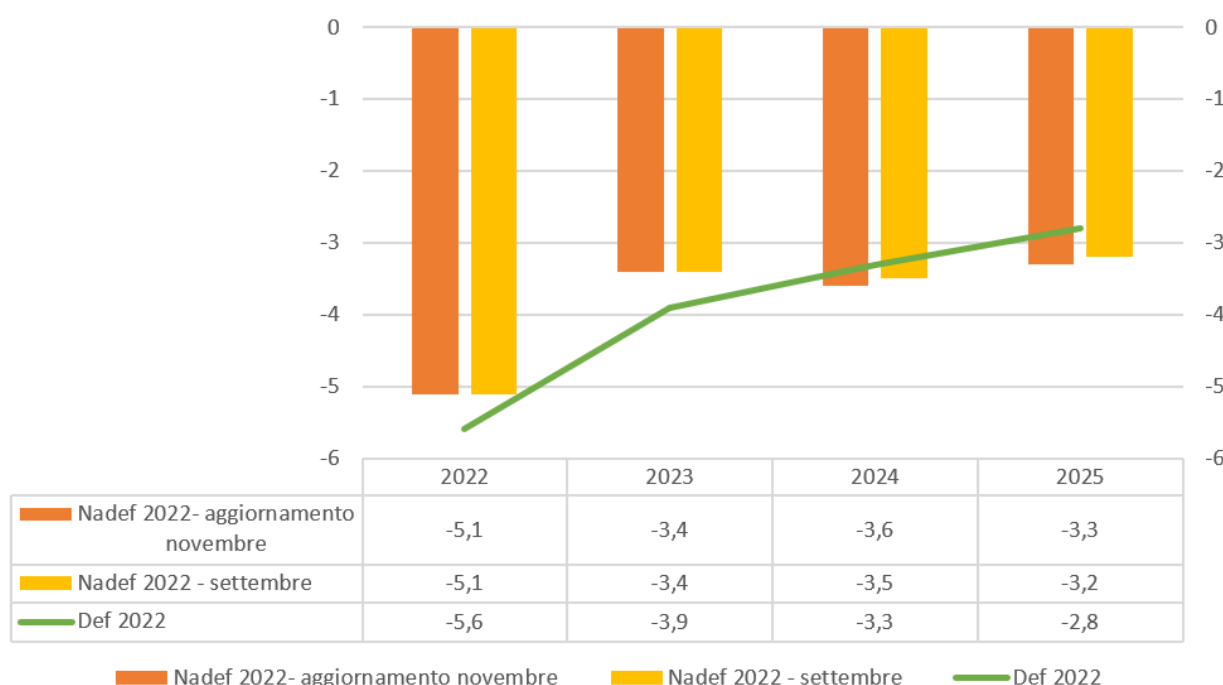


## PIL a legislazione vigente



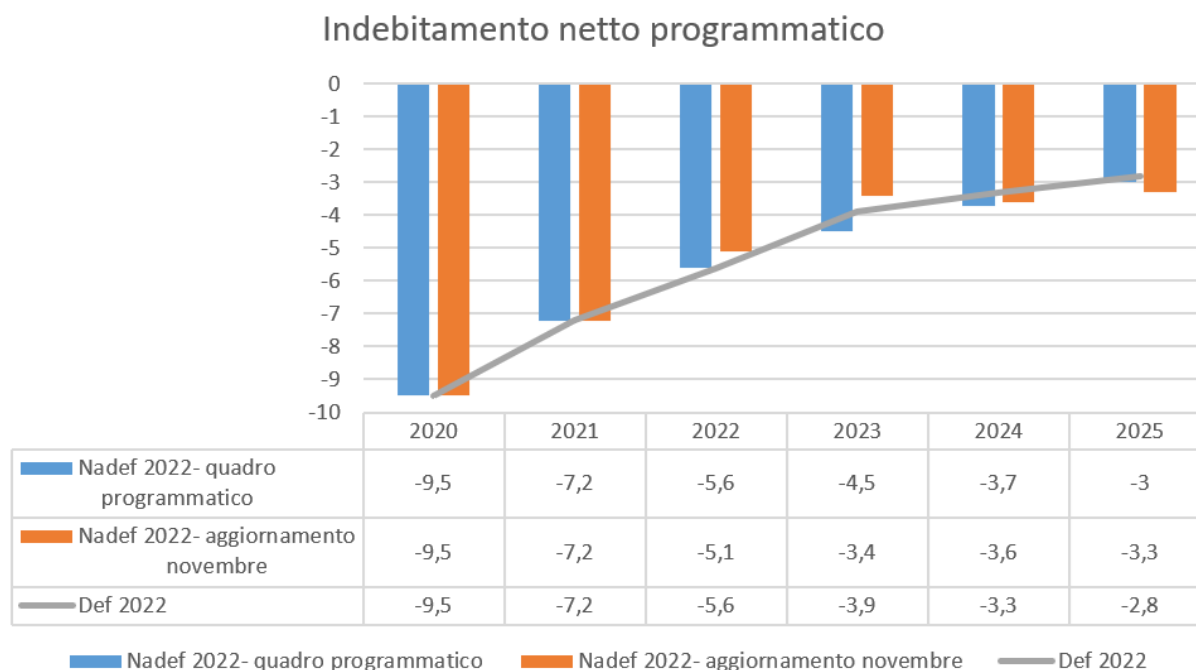
**L'indebitamento netto** rimane invariato per il biennio 2022-2023 rispetto alla nota di aggiornamento al Def di fine settembre mentre per il biennio successivo è rivisto al rialzo a causa dell'aumento dei tassi di interessi e quindi del maggior esborso per il pagamento degli interessi sul debito pubblico. Le decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea, che hanno portato al 2 per cento i tassi di interesse, fanno salire la spesa per interessi sul debito pubblico di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Tuttavia, l'andamento delle entrate tributarie è previsto in crescita e compenserà l'aumento di spesa corrente dovuto non solo alla maggior spesa per interessi ma anche all'adeguamento della spesa per le pensioni al nuovo quadro macroeconomico.

## indebitamento netto a legislazione vigente

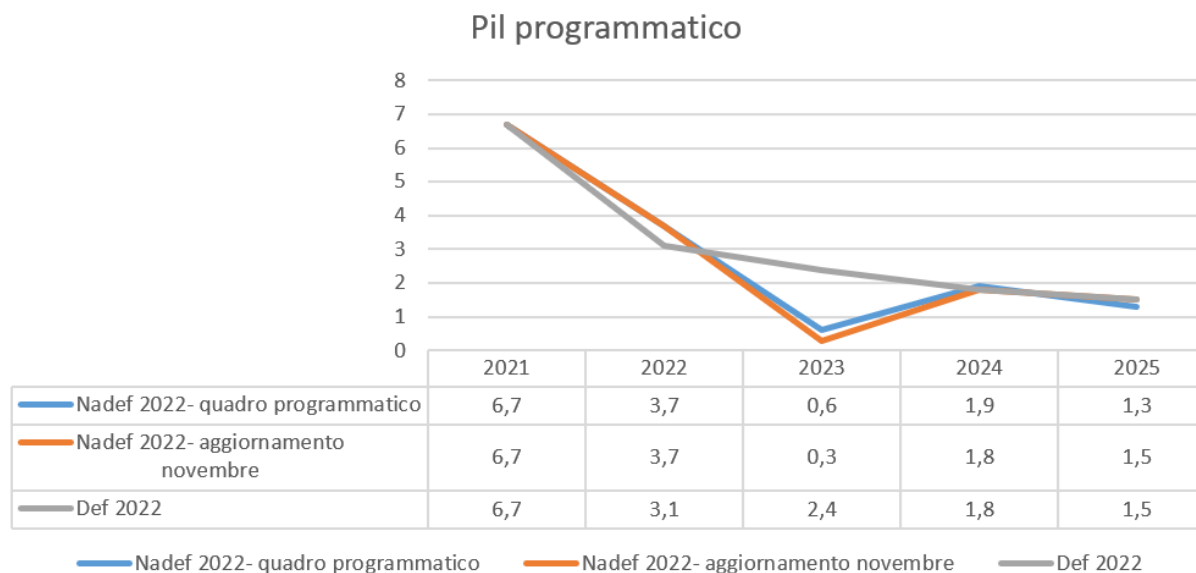
**L'AGGIORNAMENTO ALLA NADEF – IL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO**

Nonostante il quadro vigente mostri, per il 2022, un miglioramento dell'indebitamento netto, che dal 5,6 percento del PIL passa al 5,1 percento, il nuovo esecutivo intende confermare il deficit delle previsioni del DEF di aprile prevedendo quindi una manovra espansiva che vale all'incirca 9 miliardi. Gli spazi finanziari a disposizione con il maggior indebitamento saranno dedicati esclusivamente al sostegno delle famiglie e delle imprese per fronteggiare il caro energia: le misure trovano definizione nel nuovo decreto aiuti-quater. Per il triennio successivo il rapporto deficit/Pil raggiunge il 3% nel 2025, anticipando di un anno, rispetto al quadro a legislazione vigente, il raggiungimento del valore soglia previsto dalle regole europee sul controllo dei disavanzi eccessivi.

Il nuovo sentiero programmatico è stato autorizzato dal Parlamento con l'approvazione, a maggioranza assoluta, della relazione che dà conto della necessità del maggior scostamento di bilancio e quindi del maggior indebitamento.

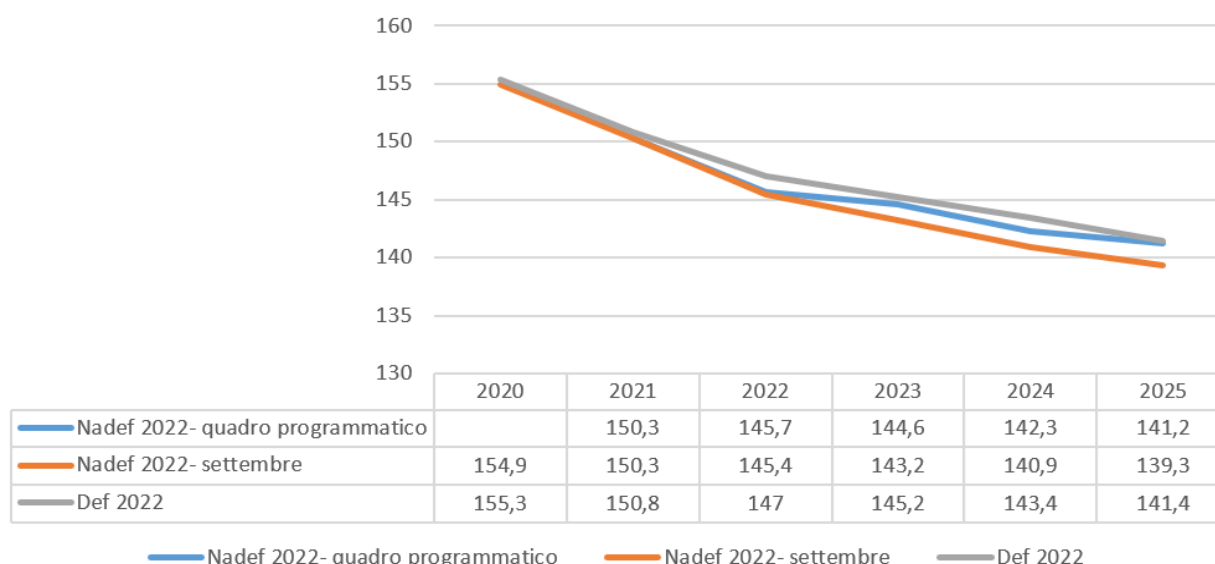


L'approvazione dello scostamento di bilancio nel triennio vale l'1,1 per cento del PIL nel 2023 e lo 0,1 per cento nel 2024: anche in questo caso, la manovra del 2023 destinerà lo spazio di bilancio a misure idonee a contrastare l'aumento dei prezzi dell'energia e a contenere gli effetti dell'inflazione, interventi che produrranno un aumento dei consumi delle famiglie ottenendo in tal modo un effetto positivo sul PIL che dallo 0,3 per cento del quadro tendenziale, salirà allo 0,6 per cento, per poi arrivare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Nel biennio 2024-2025 è prevista una diminuzione dei prezzi delle materie prime e una conseguente riduzione dell'inflazione che compenseranno il venir meno delle misure statali:



La crescita più sostenuta del secondo semestre 2022 e la manovra espansiva volta al contenimento dell'inflazione e all'aumento dei consumi si riflette sul rapporto debito pubblico/Pil, che è visto migliorare rispetto alle previsioni di aprile.

## Debito pubblico programmatico



Non risulta rispettata la regola del debito dettata dalla governance europea per il controllo dei disavanzi eccessivi, come del resto è accaduto per il biennio 2020-2021. Ma è altresì noto che la Commissione europea non avvierà alcuna procedura in merito, considerato che lo sforzo richiesto non sarebbe sostenibile con le condizioni economiche deteriorate, dapprima dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e poi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

## LA LEGGE DI BILANCIO

In linea con la manovra, come si può desumere dal confronto tra gli andamenti programmatici e tendenziali della Nadef 2022, la legge di bilancio per il 2023 utilizza lo spazio finanziario ricavabile dalla differenza tra l'indebitamento netto programmatico e quello tendenziale che ammonta a 1,1 punti di PIL per il 2023 e 0,1 punti per il 2024: ciò comporta che gli interventi inseriti nella manovra di bilancio hanno un impatto negativo sul deficit per il 2023 di poco superiore ai 21 milioni, mentre per il 2024 il peggioramento è limitato a poco più di due milioni. Per il 2025, considerato che la Nadef riporta un intervento migliorativo sull'indebitamento netto, la manovra ha un effetto positivo sul saldo di quasi 10 milioni di euro:

	Valori in milioni di euro			Valori in percentuale del pil		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
<b>Indebitamento netto tendenziale</b>	-68.234 <sup>1</sup>	-75.456	-70.116	-3,44%	-3,63%	-3,26%
<b>Impatto della legge di bilancio</b>	-21.124	-2.311	4.679	-1,06%	-0,11%	0,22%
<i>Impatto sulle entrate</i>	-10.043	-3.527	-2.341	-0,50%	-0,17%	-0,11%
<i>Impatto sulle spese</i>	-11.080	1.216	7.020	-0,56%	0,06%	0,33%
<b>Indebitamento netto programmatico</b>	<b>-89.357</b>	<b>-77.767</b>	<b>-65.437</b>	<b>-4,48%</b>	<b>-3,72%</b>	<b>-3,03% <sup>2</sup></b>

<sup>1</sup> comprensivo dell'impatto migliorativo del D.L. 176/2022

<sup>2</sup> Legge di bilancio 2023 – Dossier XIX Legislatura - Effetti sui saldi e conto risorse e impieghi

Gli interventi stimati per il 2023 superano i 40 miliardi: tra questi sicuramente predominante è quello che riguarda il contenimento degli effetti del caro energia sulle famiglie, sulle imprese e sugli enti pubblici (oltre 20 miliardi nel 2023). Le misure riguardanti il lavoro e le politiche sociali confermano lo sgravio contributivo dei lavoratori dipendenti, il reddito di cittadinanza, che verrà riformato a partire dal 2024, e l'aumento del cinquanta per cento dell'assegno unico universale per ciascun figlio di età inferiore a un anno. A favore delle imprese viene prorogato il credito di imposta per i beni strumentali e

incrementato il fondo di garanzia. Consistenti risultano essere le risorse per il rilancio degli investimenti pubblici: tra questi si annoverano quelle che riguardano il trasporto rapido di massa, la realizzazione di infrastrutture stradali statali, l'edilizia scolastica e quella universitaria.

Con riferimento agli enti locali:

- Viene confermata la contribuzione straordinaria per i costi di energia elettrica e gas sostenuti dagli enti locali con l'istituzione di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare, per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas (comma 29);
- È disposta l'esenzione IMU per gli immobili occupati e previsto un fondo di 62 milioni di euro per ristorare gli enti locali dalle minori entrate (commi 81 e 82);
- Viene stabilizzato il contributo riconosciuto ai comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI (comma 786);
- Si incrementa il fondo di solidarietà comunale di 50 milioni di euro per l'anticipo del reintegro del taglio previsto dall'art. 47 del D.L. 66/2014, subito dai comuni a titolo di concorso alla finanza pubblica, reintegro che sarà tuttavia integrale solo a decorrere dal 2024. L'anticipo di risorse è destinato interamente ad interventi correttivi del metodo della perequazione nella distribuzione delle risorse (comma 774);
- E' rifinanziato il fondo per il trasporto pubblico locale per compensare i minori ricavi tariffari realizzati nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (commi 477 e 478);
- Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria è aumentato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti, fino a tutto il 2025 (comma 782);
- E' attribuita alla gestione ordinaria degli enti locali in dissesto la competenza a rimborsare le anticipazioni di liquidità (comma 789);
- Viene rifinanziato il fondo per i comuni in deficit strutturale con popolazione fino a 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla Corte dei conti per l'anno 2014 e con durata fino all'anno 2023 (comma 790).

In tema di investimenti:

- Ai comuni con popolazione superiore a 300 mila abitanti, viene destinato un fondo di 10 milioni per progetti relativi alle Periferie inclusive (commi 362-364);
- Ai piccoli centri e borghi di rilevante interesse turistico è destinato il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica con uno stanziamento di 10 milioni per il 2023 e 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (commi 607 e 609);
- Al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni volte all'installazione e alla manutenzione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati è demandato ad un fondo, con una dotazione di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (commi 776-778);
- È previsto il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per progetti PNRR;
- I progetti che sono finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR - nonché quelli finanziati con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, con avvio della procedura di affidamento nel 2023, possono usufruire del contributo revisione prezzi finanziato con le risorse del Fondo opere indifferibili, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, derivanti dall'aggiornamento dei prezziari. E' prevista una procedura semplificata con una preassegnazione del 10% da confermare attraverso l'applicativo informatico dedicato ed una procedura ordinaria.

Sul fronte della riscossione viene disposto lo stralcio dei crediti inferiori a 1.000 euro, per i carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015: lo stralcio è automaticamente disposto per gli enti locali che non manifestano una diversa volontà entro il 31 gennaio. L'annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento,

che restano integralmente dovuti (commi da 222 a 230).

Viene introdotta la definizione agevolata per i carichi affidati agli agenti della riscossione (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022: la definizione agevolata richiede il versamento delle sole somme:

- dovute a titolo di capitale;
- maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

La definizione agevolata opera anche per le sanzioni amministrative, incluse quelle per violazioni del codice della strada, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali. In tal caso l'agevolazione consente di abbattere gli interessi, ivi compresi gli interessi per ritardato pagamento delle somme dovute.

Gli enti che si avvalgono dello stralcio crediti ripianano in 5 anni l'eventuale disavanzo, unitamente a quello che deriva dalla definizione agevolata (commi da 108 a 205).

Merita infine segnalare che i commi da 791 a 798 recano disposizioni in materia di accelerazione del processo di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale quale soglia di spesa costituzionalmente necessaria che costituisce nucleo invalicabile per erogare le prestazioni sociali di natura fondamentale, per assicurare uno svolgimento leale e trasparente dei rapporti finanziari tra lo Stato e le autonomie territoriali, per favorire un'equa ed efficiente allocazione delle risorse collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza, (PNRR). La determinazione dei LEP diventa condizione preliminare e imprescindibile per attribuire ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni.

A questo fine, è istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Cabina di regia per la determinazione dei LEP.

### **1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR**

---

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

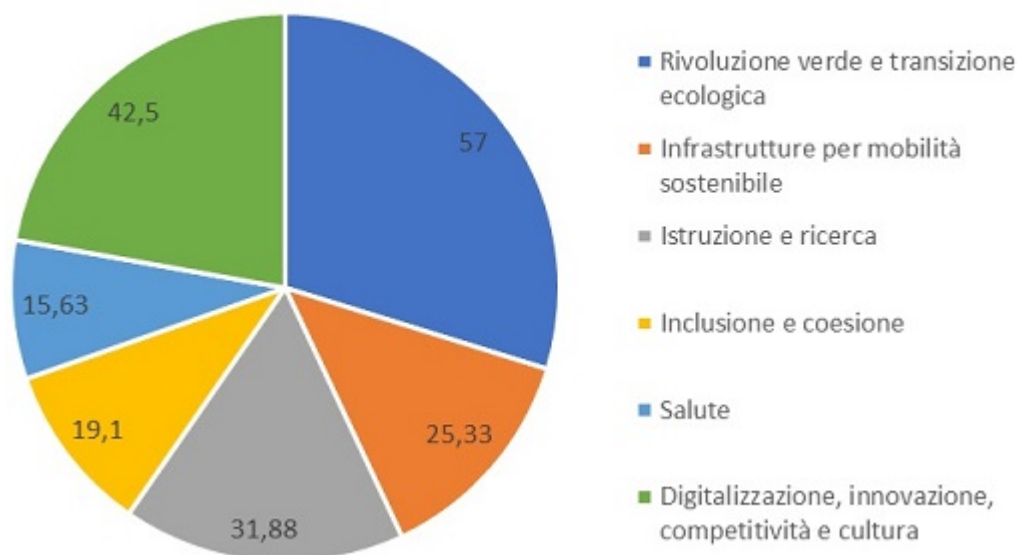
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

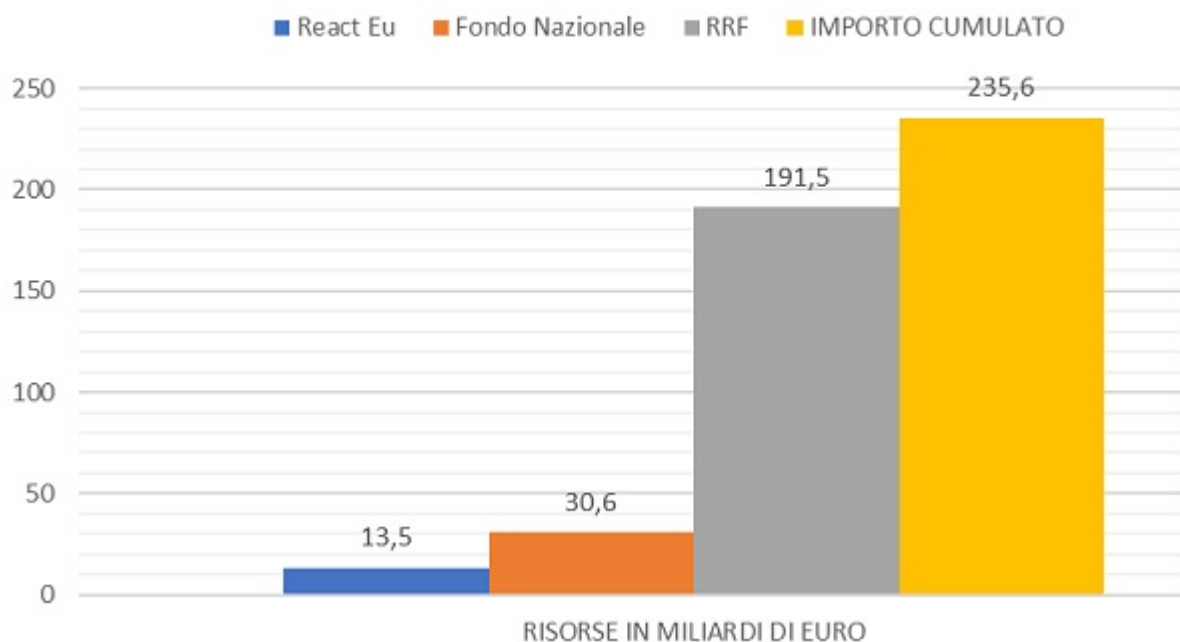
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

## PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

## LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%



Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	<b>156,2</b>	<b>66,41</b>	<b>70,65</b>		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

#### **LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR**

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

#### **Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni**

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

#### **Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie**

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

#### **Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale**

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

**Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica**

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

**1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO**

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

**1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 72		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km. 21,00
* Vicinali km. 60,00	* Autostrade km. 0,00	

**1.2.2 Analisi demografica**

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 8.335	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		
Totale Popolazione	n° 8.219	
di cui:		
maschi	n° 3.983	
femmine	n° 4.236	
nuclei familiari	n° 3.380	
comunità/convivenze	n° 6	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 8.251	
Nati nell'anno	n° 31	
Deceduti nell'anno	n° 112	
saldo naturale	n° -81	
Immigrati nell'anno	n° 236	
Emigrati nell'anno	n° 187	
saldo migratorio	n° 49	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 8.219	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 406	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 651	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.077	
In età adulta (30/65 anni)	n° 4.061	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.024	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,62%
	2018	0,65%
	2019	0,00%
	2020	0,71%
	2021	0,37%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,21%
	2018	1,11%
	2019	0,00%
	2020	1,17%
	2021	1,36%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2022	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	500	0	447	406	407
In età scuola obbligo (7/14 anni)	653	0	654	651	647

In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.090	0	1.065	1.077	0
In età adulta (30/65 anni)	4.104	0	4.030	4.061	0
In età senile (oltre 65 anni)	2.002	0	2.068	2.024	0

### 1.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Nel territorio comunale la capacità e la spinta imprenditoriale sono vivaci nel settore a rilevante contenuto tecnologico.

Molte delle attività manifatturiere si confrontano coi mercati esteri: con prodotti originali. Negli ultimi anni, dopo un periodo di crisi, l'attività artigianale e commerciale ha ripreso a crescere anche se lentamente grazie a scelte precise nel governo del territorio che considera ormai il confine con Foligno sulla S.S. 3 Flaminia solo un puro riferimento amministrativo.

L'industria e il terziario sono caratterizzati da vivacità produttiva e da ottime risorse anche se risentono comunque della crisi economica generale. Le imprese sono medio-piccole e familiari, con ampia presenza nell'artigianato. Un volano allo sviluppo dell'area è costituito dalla sua vocazione turistica; turismo religioso, storico-artistico, ambientale, culturale, folkloristico e agriturismo, integrato con la degustazione di prodotti tipici.

L'espansione delle attività manifatturiere ha accentuato, tuttavia, il fenomeno dell'abbandono delle aree a vocazione agricola dell'alta collina e della montagna, con ciò che comporta in termini di degrado ambientale lo spopolamento di quelle zone.

L'agricoltura si concentra sulla produzione di olio e vino, di ortaggi e sull'allevamento di bovini e suini.

### PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

La crisi economica generale ha colpito anche il comune di Trevi costituito in misura predominante da piccola e media impresa.

il tessuto agro-alimentare, il turismo, la posizione strategica di Trevi rispetto alla vicinanza con mete ambite quali Assisi, Perugia e Spoleto ed anche la posizione strategica sul tracciato della via Flaminia ed anche della ferrovia Roma - Ancona costituiscono significativi fattori di potenziale sviluppo nel prossimo futuro.

### 1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,90	0,94	0,94	0,93	0,95	0,95
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,75	0,78	0,74	0,75	0,78	0,78
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	667,66	763,61	697,78	694,16	695,99	695,99
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,15	0,16	0,20	0,18	0,17	0,17

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,29	0,26	0,22	0,24	0,24	0,24
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,04	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,25	0,23	0,20	0,21	0,22	0,22
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	39.884,25	34.113,75	43.395,29	41.839,48	42.890,63	42.789,32
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,13	0,09	0,07	0,07	0,06	0,05
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	656,88	693,60	917,23	893,97	873,51	879,36
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	329,88	268,91	996,76	397,69	386,29	823,44

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente,

verranno inoltre analizzati:

- I servizi erogati;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

## 2.1 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Cocco Vincenzina	Si	Si	Si	Si	No	No
Amministrazione generale e elettorale	Diretta		Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CIR FOOD COOP ITALIANA	Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	SOC.MENTI ASSOCIATE	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	VALLE UMBRA SERVIZI SPA	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta		Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Servizi Associati soc. coop.	Si	Si	Si	Si	No	No
Servizio statistico	Diretta		Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta		Si	Si	Si	Si	No	No

## 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con delibera di Giunta Comunale n. 120 del 02/08/2022 si è provveduto ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	Società partecipata	3,40%
VUS COM S.R.L.		3,40%
VUS GPL SRL		1,73%
FONDAZIONE VILLA FABRI		33,33%
FONDAZIONE RICCARDO TETI		33,33%
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	9,00%
ENTE PALIO DEI TERZIERI		20,00%
AURI AUTORITA' UMBRA RIFIUTI E IDRICO		0,95%

## 2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022 Presunto
Risultato di Amministrazione	4.642.065,74	5.893.816,95	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	2.531.203,50	3.407.974,80	4.553.840,43
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

### 2.3.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2027.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	411.703,03	1.445.050,72	2.387.155,79	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	2.024.245,42	1.223.888,45	1.503.426,44	574.375,77	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.508.872,08	6.310.439,60	5.711.292,00	5.680.277,00	5.695.277,00	5.695.277,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	717.851,57	518.877,83	490.960,00	512.183,83	393.545,24	393.545,24	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.109.705,05	1.308.179,67	1.549.425,00	1.344.819,00	1.257.381,00	1.238.364,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.107.563,62	2.273.823,72	5.845.179,32	2.431.855,20	3.262.615,00	6.840.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	884.350,14	942.260,59	2.182.000,00	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.862.746,67</b>	<b>14.022.520,58</b>	<b>20.562.880,55</b>	<b>13.043.186,80</b>	<b>12.768.118,24</b>	<b>16.326.486,24</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.3.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.431.253,57	1.584.005,37	1.590.000,00	1.620.000,00	1,89%
TARI - TASSA RIFIUTI	1.711.353,26	1.826.685,03	1.950.000,00	1.950.000,00	0%
ADDIZIONALE IRPEF	640.000,00	736.000,00	700.000,00	750.000,00	7,14%
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	39.465,23	0,00	0,00	0,00	0%
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	38.781,57	0,00	0,00	0,00	0%
PUBBLICHE AFFISSIONI	7.667,05	0,00	0,00	0,00	0%
CANONE UNI PATRIMONIALE	0,00	115.811,87	110.000,00	125.000,00	13,64%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.620.000,00	1.635.000,00	1.635.000,00	0,00
TARI - TASSA RIFIUTI	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	750.000,00	760.000,00	760.000,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
CANONE UNI PATRIMONIALE	125.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:



### 2.3.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Altri servizi a domanda individuale	21.328,00	20.523,00	25.000,00	25.000,00	0%
Amministrazione generale e elettorale	430,38	6.802,40	7.981,42	8.000,00	0,23%
Anagrafe e stato civile	18.011,09	25.586,31	23.507,20	25.000,00	6,35%
Mense scolastiche	105.287,00	119.812,00	165.000,00	150.000,00	-9,09%
Musei, gallerie e mostre	0,00	11.852,51	25.000,00	25.000,00	0%
Nettezza urbana	1.711.353,26	1.826.685,03	1.950.000,00	1.950.000,00	0%
Polizia locale	92.759,80	48.737,53	95.000,00	90.000,00	-5,26%
Servizi necroscopici e cimiteriali	57.270,10	61.600,30	64.500,00	60.000,00	-6,98%
Servizio statistico	0,00	3.023,50	2.846,50	5.000,00	75,65%
Ufficio tecnico	20.233,26	41.722,22	42.190,00	42.000,00	-0,45%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Amministrazione generale e elettorale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Anagrafe e stato civile	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Mense scolastiche	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Nettezza urbana	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00
Polizia locale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Servizio statistico	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Ufficio tecnico	42.000,00	42.000,00	42.000,00	0,00

### 2.3.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	-64,14%

Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>49.227,88</b>	<b>0,00</b>	<b>446.721,00</b>	<b>160.188,00</b>	<b>-64,14%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>160.188,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.3.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	27.996,41	58.116,20	40.000,00	10.000,00	-75,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.815.299,36	2.027.740,46	5.435.179,32	2.066.855,20	-61,97%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	16.339,96	34.531,60	85.000,00	40.000,00	-52,94%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	137.438,30	37.500,00	125.000,00	125.000,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	110.489,59	115.935,46	160.000,00	190.000,00	18,75%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.107.563,62</b>	<b>2.273.823,72</b>	<b>5.845.179,32</b>	<b>2.431.855,20</b>	<b>-58,40%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.066.855,20	2.922.615,00	6.500.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	125.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	190.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.431.855,20</b>	<b>3.262.615,00</b>	<b>6.840.000,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.3.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.419.895,68	5.731.936,71	7.507.506,00	7.315.360,67	7.147.930,64	7.195.769,22	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.672.582,00	2.222.252,41	7.711.763,76	3.094.132,97	3.161.012,00	6.738.187,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	137.784,11	302.598,78	327.734,00	294.205,16	299.875,60	233.230,02	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.065.350,14	1.042.260,59	2.182.000,00	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.344.839,81</b>	<b>9.299.048,49</b>	<b>18.175.724,76</b>	<b>13.043.186,80</b>	<b>12.768.118,24</b>	<b>16.326.486,24</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.311.262,08	2.749.692,01	5.246.478,11	3.581.949,67	3.566.406,57	2.850.835,07	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	219.962,63	255.246,34	274.690,00	236.698,56	238.639,52	240.321,67	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.451.102,32	512.494,99	2.016.113,54	875.290,00	555.440,00	567.440,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	243.206,20	198.781,94	482.760,00	223.300,00	224.700,00	228.300,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.870,97	37.571,26	1.585.611,91	104.577,55	36.650,00	39.350,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	77.146,62	30.981,63	74.684,00	63.400,00	43.400,00	43.400,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	615.621,96	376.768,00	920.405,00	214.901,55	224.351,46	225.194,83	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.718.468,71	2.312.170,84	1.704.924,20	1.921.948,20	3.034.148,00	1.688.823,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	406.511,52	507.253,36	1.099.372,00	1.092.768,12	443.375,01	6.114.316,87	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	75.381,20	103.633,00	65.000,00	61.100,00	61.100,00	61.100,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	676.577,73	587.040,96	631.257,00	670.601,63	454.523,72	455.383,99	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.368,57	95.477,28	37.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.110,73	5.110,73	5.120,00	5.120,00	5.120,00	5.120,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.341.879,00	1.334.049,98	1.245.125,42	1.251.262,27	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	327.898,43	484.565,56	508.430,00	466.181,54	463.838,54	384.338,54	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.065.350,14	1.042.260,59	2.182.000,00	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>9.344.839,81</b>	<b>9.299.048,49</b>	<b>18.175.724,76</b>	<b>13.043.186,80</b>	<b>12.768.118,24</b>	<b>16.326.486,24</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.551.383,76	1.779.838,09	1.922.400,00	2.026.443,70	1.961.406,57	1.965.835,07	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	219.962,63	255.246,34	274.690,00	236.698,56	238.639,52	240.321,67	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	431.896,20	424.299,03	664.415,00	550.290,00	555.440,00	567.440,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	137.864,31	198.781,94	282.760,00	223.300,00	224.700,00	228.300,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.762,28	37.346,26	64.550,00	40.375,41	36.650,00	39.350,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	77.146,62	30.981,63	74.684,00	63.400,00	43.400,00	43.400,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	218.123,27	163.892,14	173.405,00	208.204,55	217.654,46	218.497,83	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.465.587,14	1.609.376,53	1.585.616,00	1.673.136,00	1.673.136,00	1.680.636,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	327.321,23	285.634,45	295.770,00	293.158,59	303.375,01	324.316,87	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	75.381,20	103.633,00	65.000,00	61.100,00	61.100,00	61.100,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	668.873,42	560.352,51	546.257,00	424.410,50	414.523,72	415.383,99	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.368,57	95.477,28	37.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.110,73	5.110,73	5.120,00	5.120,00	5.120,00	5.120,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.335.143,00	1.325.746,98	1.236.822,42	1.242.959,27	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	190.114,32	181.966,78	180.696,00	171.976,38	163.962,94	151.108,52	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>5.419.895,68</b>	<b>5.731.936,71</b>	<b>7.507.506,00</b>	<b>7.315.360,67</b>	<b>7.147.930,64</b>	<b>7.195.769,22</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	710.650,44	969.853,92	2.877.357,11	1.395.317,97	1.605.000,00	885.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.019.206,12	88.195,96	1.351.698,54	325.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	105.341,89	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	100.108,69	225,00	1.521.061,91	64.202,14	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	397.498,69	212.875,86	747.000,00	6.697,00	6.697,00	6.697,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	252.881,57	702.794,31	119.308,20	248.812,20	1.361.012,00	8.187,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	79.190,29	221.618,91	803.602,00	799.609,53	140.000,00	5.790.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.704,31	26.688,45	85.000,00	246.191,13	40.000,00	40.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	6.736,00	8.303,00	8.303,00	8.303,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>2.672.582,00</b>	<b>2.222.252,41</b>	<b>7.711.763,76</b>	<b>3.094.132,97</b>	<b>3.161.012,00</b>	<b>6.738.187,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualficazione verdi frazionali	Stanziamenti di bilancio	265.000,00	0,00	Gara/Contratto
Recupero immobile ex scuola Bovara	Destinazione vincolata	1.032.407,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori di manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport	Stanziamenti di bilancio	96.000,00	0,00	Esecuzione
Opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del cimitero di Bovara	Altre entrate	174.622,13	0,00	Gara/Contratto
Palazzo Natalucci	Destinazione vincolata	500.000,00	0,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria rifacimento fondo stradale e regimentazione acque meteoriche strada vicinale matigge-manciano (terra bianca)	Destinazione vincolata	28.189,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino	Stanziamenti di bilancio	52.908,70	0,00	Esecuzione
PSR 7.2.1 Umbria 2014-2020 - riqualficazione tracciato stradale Borgo Trevi - Trevi nord	Destinazione vincolata	476.921,53	0,00	Gara/Contratto

### 2.3.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
PNRR - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA S.M. VALLE	325.000,00	Destinazione vincolata
Totale	325.000,00	
RECUPERO CHIESA E CONVENTO CAPPUCCINI	1.006.407,00	Destinazione vincolata
Totale	1.006.407,00	
NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CANNAIOLA	160.188,00	Contrazione di mutuo
Totale	160.188,00	
MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EX CASALE BRUNELLI	1.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.500.000,00	
MESSA IN SICUREZZA FOSSO ALVEOLO	1.352.615,00	Destinazione vincolata
Totale	1.352.615,00	
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	850.000,00	Destinazione vincolata
Totale	850.000,00	
PARCO COMMERCIALE LE ROTONDE E COLLEGAMENTO AL CENTRO STORICO	4.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	4.000.000,00	
RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO VIABILITA' E ARREDO URBANO PIAZZA GARIBALDI	1.650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.650.000,00	

### 2.3.3 Fondi PNRR

Relativamente ai fondi PNRR di cui si è ampiamente parlato al paragrafo 1.1.1 di questo documento, di seguito si illustrano i fondi PNRR di questo Ente:

#### PNRR PA Digitale 2026

##### PNRR PA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1

(Digitalizzazione, innovazione e sicurezza)

PA digitale 2026 è il principale progetto di digitalizzazione della Pubblica amministrazione locale da portare avanti da qui al 2026 nell'ambito del PNRR. Uno degli obiettivi principali del Next Generation Eu è rappresentato, appunto, dal superamento del digital divide, dalla crescita digitale del settore pubblico e privato e dalla modernizzazione della pubblica amministrazione. Per questo motivo il Pnrr dedica alla digitalizzazione il 27% delle risorse complessive del piano, di cui circa 10 miliardi sono confluiti nella Missione 1, Componente 1, dedicata alla «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA».

#### MISURE ASSEGNATE

- **Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" – Comuni**

Il contributo assegnato al Comune di Trevi è pari a € 155.234,00.

Per "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- *siti comunali*, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
  - o all'amministrazione locale;
  - o ai servizi che essa eroga al cittadino;
  - o alle notizie;
  - o ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'*eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023*.

- *servizi digitali* per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

- **Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" – Comuni**

Il contributo assegnato al Comune di Trevi è pari a € 32.589,00.

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la quale permette all'ente di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla pubblica amministrazione la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica.

Accentrando la notificazione di tutto l'ente, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la pubblica amministrazione dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" sono i seguenti:

- target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;
- target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

- **Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" – Comuni**

Domanda di richiesta finanziamento accettata per € 121.992,00

Il bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominato "*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*", ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Per l'avviso di investimento 1.2 sono stati stanziati attraverso i fondi del PNRR 500 milioni di euro – di cui il 40% è riservato ai Comuni del Mezzogiorno – rivolti ad una platea potenziale di 7.904 Comuni. Sulla piattaforma PA digitale 2026 è possibile monitorare in ogni momento l'ammontare dei fondi ancora disponibili, ripartiti tra quelli destinati alle regioni del Sud e quelli per tutte le altre regioni.

L'abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della Missione 1 del PNRR, focalizzata sulla digitalizzazione della PA, e della cosiddetta "*Strategia Cloud Italia*", realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. In parallelo ha infatti preso il via anche la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, ossia la nuova infrastruttura informatica all'insegna della "sovranità digitale", che intende assicurare i massimi livelli di sicurezza e continuità operativa e porre fine alla frammentazione dei *data center* usati dagli Enti.

- **Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" – Comuni**

Il contributo assegnato al Comune di Trevi è pari a € 20.344,00.

*Piattaforma nazionale digitale dei dati "prevede lo sviluppo di una "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (PDND) che dovrà garantire l'interoperabilità dei dataset tramite un catalogo centrale di "connettori automatici", le cosiddette API (Application Programming Interface), pubblicati e utilizzabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Tale misura prevede un investimento di 556 milioni di euro ed è il prossimo macrotassello della Strategia Italia Digitale 2026.*

Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.



Per fornire servizi digitali a cittadini ed imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficace e sicuro. La piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all'impresa i dati già in suo possesso applicando il principio Once Only. I soggetti attuatori dell'avviso sono i Comuni (7904 municipalità in tutta Italia). Il bando ha una dotazione complessiva di 110 milioni di euro. Il bando non ha "bandi precedenti" con cui relazionarsi, come invece per gli avvisi ad esempio PagoPA, IO e SPID/CIE, che vanno valutati in relazione al Fondo Innovazione e Bando Piccoli comuni. Le attività finanziabili fanno riferimento alla creazione di API e loro registrazione in PDND.

*Una API viene definita come oggetto che fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito.*

**Fondi PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1** "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" importo assegnato dal Ministero Istruzione € 325.000,00;

**Utilizzo contributi investimenti - PNRR Missione n.2 - Componente n.4 - Investimento 2.2** (Fondi L. 160/2019 transitati nel PNRR) € 70.000,00 per l'anno 2023 e € 70.000,00 per l'anno 2024;

### **2.3.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale**

---

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti da leggi di bilancio
- contributi agli investimenti fondi PNRR
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni da condono edilizio
- monetizzazione standard urbanistici

### **2.3.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento**

---

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso

---

*DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025*

del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	4.935.077,24	4.843.087,28	4.540.488,50	4.228.976,27	4.094.959,11	3.795.083,51	0,00
Nuovi prestiti	49.227,88	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	137.784,11	302.598,78	311.512,23	294.205,16	299.875,60	233.230,02	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2023	2024	2025	2026
Spesa per interessi	171.976,38	163.962,94	151.108,52	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	294.205,16	299.875,60	233.230,02	0,00

### 2.3.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025	2026	2027
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.3.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.553.840,43				
Utilizzo avanzo presunto di		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00

amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		574.375,77			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.375.242,13	5.680.277,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	8.217.056,43	7.315.360,67
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	679.692,02	512.183,83	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	10.267.634,15	3.094.132,97
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.620.650,81	1.344.819,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	9.632.327,51	2.431.855,20	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	160.188,00	160.188,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.367,00	160.188,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>25.162.119,90</b>	<b>10.703.698,80</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>18.644.878,58</b>	<b>10.569.681,64</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	160.188,00	160.188,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	294.205,16	294.205,16
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.220.099,79	2.179.300,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.350.973,86	2.179.300,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>2.380.287,79</b>	<b>2.339.488,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>2.645.179,02</b>	<b>2.473.505,16</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>27.542.407,69</b>	<b>13.043.186,80</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>21.290.057,60</b>	<b>13.043.186,80</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	6.252.350,09				

## 2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	3	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	2	2	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	3	3	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - ASSISTENTE SOCIALE	1	1	100,00%
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	6	100,00%
C	ISTRUTTORE CONTABILE	4	3	75,00%
C	ISTRUTTORE TECNICO	6	4	66,67%
C	ISTRUTTORE VIGILANZA	2	2	100,00%
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	2	66,67%
B	COLLABORATORE TECNICO - OPERAIO	5	5	100,00%

A riguardo si evidenzia che con deliberazione della Giunta Comunale n. 26/2023 è stato aggiornato il programma triennale fabbisogni del personale 2023-2025 e che lo stesso prevede le seguenti assunzioni, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di spese di personale:

- **Anno 2023**

- **Assunzione di n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D** utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 52.705,41;
- **Assunzione di n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C,** utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 31.347,37;
- **Assunzione di n. 1 istruttore tecnico cat. C,** utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 31.347,37;
- **Assunzione di n. 1 istruttore tecnico cat. C,** utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 31.347,37;
- **Anno 2024**
  - **Nessuna assunzione prevista.**
- **Anno 2025**
  - **Nessuna assunzione prevista.**

Di seguito la dotazione organica dell'Ente con i relativi costi

#### Area Finanziaria, Tributi, Personale e Sviluppo Economico

Profilo	Dipend.	Categ.	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo contabile	S.O.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore contabile	M.G.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amm.vo contabile	B.F.C.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amm.vo contabile	N.A.	C1	Ruolo	In programmazione		100,00%
Istruttore amm.vo contabile	M.I	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Collaboratore amministrativo	C.S.	B3	Ruolo	In servizio	F	100,00%

#### Area Amministrativa Cultura e Turismo

Profilo	Dipend.	Categ.	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo amm.vo	R.D	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore direttivo amm.vo	F.M	D1	Ruolo	In servizio	F	66,67%
Istruttore amministrativo	D.G.M.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Collaboratore amministrativo	F.E.	B3	Ruolo	In servizio	F	100,00%

#### Area Demografica e sociale

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo amm.vo	P.F.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Assistente sociale	C.C.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	S.C.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	S.L.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	P.S.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Collaboratore amministrativo	A.A.	B3	Ruolo	In servizio	M	69,44%

### Area Tecnica Lavori Pubblici

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo tecnico	B.S.	D1	Ruolo	In servizio	F	50,00%
Istruttore direttivo tecnico	N.A.	D1	Non ruolo	In programmazione		100,00%
Istruttore tecnico	C.N.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore amministrativo	P.I	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	B.E	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Coordinatore squadra esterna	L.C.	B3	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	C.S	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	D.D.M	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	S.S	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	B.G	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	N.A.	C1	Ruolo	In programmazione		100,00%

### Area Urbanistica

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo tecnico	B.S.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore tecnico	A.G.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	S.A.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	G.L.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%

Istruttore tecnico	N.A.	C1	Ruolo	In programmazione	100,00%
--------------------	------	----	-------	-------------------	---------

### Area Polizia Locale

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo vigilanza	A.F.	D1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore direttivo vigilanza	N.Y.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Agente Polizia Locale	R.A.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Agente Polizia Locale	M.D	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%

**VERIFICA LIMITI****COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE**

	<b>Costo</b>	<b>Oneri</b>	<b>Totale</b>
<b>Costi presunti di dotazione</b>	810.493,23 €	290.994,09 €	<b>1.101.487,32 €</b>
Fondo risorse decentrate escluse PEO	132.896,13 €	43.124,79 €	<b>176.020,92 €</b>
Posizioni organizzative	85.834,93 €	27.853,43 €	<b>113.688,36 €</b>
Spesa personale a tempo determinato	- €	- €	- €
Altre voci (comandi, straordinario, buoni pasto)	31.810,80 €	3.508,10 €	<b>35.318,90 €</b>
			- €
			- €
			<b>1.426.515,51 €</b>

<b>Spese per il Segretario</b>	63.574,69 €	22.365,58 €	<b>85.940,27 €</b>
--------------------------------	-------------	-------------	--------------------

<b>Spesa complessiva</b>	<b>1.512.455,78</b>		
--------------------------	---------------------	--	--

<b>Limiti di spesa ex art. 1 comma 557</b>
<b>1.539.980,22</b>

<b>Nuovo limite compreso incremento assunzionale DL. 34/2019</b>
<b>1.671.452,47</b>

**2.5 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.



### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Comunicazione istituzione/cittadino
	2	Partecipazione Popolare
	3	Aiuto ai cittadini per la digitalizzazione
	4	Politiche di Bilancio
	5	Politiche a favore del personale per la formazione continua
	6	Reperimento fondi comunitari per il finanziamento di progettualità
	7	Accessibilità servizi pubblici
	8	Piano degli archivi comunali
	9	Servizi ai cittadini
	10	Maggiori servizi per la gestione di Villa Fabri
	11	Lavori sulle opere pubbliche
	12	Messa in sicurezza edifici pubblici
	13	Luoghi d'incontro e socializzazione
	14	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Politiche per la sicurezza
	2	Interventi per la sicurezza dei cittadini
	3	
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Scuole sicure
	2	Promozione sociale: educare le nuove generazioni
	3	Politiche per il sostegno alle scuole del territorio
	4	Aiuto alla istruzione
	5	
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Polo archeologico-turistico di Pietrarossa
	2	Conoscenza della storia del territorio
	3	Attività educative nella nuova biblioteca
	4	Acquisizione di strumenti per la conoscenza
	5	
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Politiche per lo sport
	2	Progettazione di eventi sportivi
	3	Riqualificazione di impianti sportivi

	4	
MISSIONE 07 - Turismo	1	Promozione del territorio
	2	Consolidamento delle manifestazioni
	3	
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Assegnazione appartamenti di edilizia popolare
	2	Miglioramento della vivibilità del centro storico
	3	Politiche della casa
	4	Potenziamento delle infrastrutture nelle frazioni
	5	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Migliorare e rinnovare l'arredo urbano
	2	Riqualificare le piazze della città
	3	Rilancio delle zone montane
	4	Salvaguardia del territorio
	5	Politiche per l'Ambiente
	6	La certificazione ambientale
	7	Politiche per l'Energia rinnovabile
	8	L'agricoltura come risorsa per conservazione dell'ambiente
	9	Valorizzazione del territorio olivato e della sua economia
	10	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Miglioramento aree di sosta per gli utenti dei servizi pubblici
	2	Viabilità urbana ed extraurbana
	3	Aggiornamento dei numeri civici Aggiornamento toponomastica e numerazione civica
	4	Manutenzione delle strade e spazi verdi
	5	Manutenzione stradale
	6	Zone industriali vivibili ed efficienti
	7	Illuminazione pubblica
	8	Mobilità
	9	
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Ampliamento gruppi di Protezione Civile
	2	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	

		Cimiteri
	2	Politica assistenziale e dell'accoglienza
	3	Politiche sociali
	4	Potenziamento dei rapporti fra famiglie e Comune
	5	Aiuto alle famiglie in difficoltà
	6	Aggregazione della popolazione giovanile
	7	Supporto alle associazioni
	8	
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Maggiori servizi per la salute
	2	Politica sanitaria
	3	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Supporto alle imprese commerciali nel centro storico
	2	Progetto Parco agricolo PSR misura 7.6.2.
	3	Sostegno alle imprese del territorio
	4	Completamento zona industriale Trevi 2000
	5	Sviluppo del Commercio
	6	

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai necessari adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Gli obiettivi sono contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 26/04/2022

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 27/06/2018 con delibera n.27, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 04/09/2018, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

## 5.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. E' intenzione di questo Ente introdurre dall'annualità 2024 l'imposta di soggiorno.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.1.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	5.508.872,08	6.310.439,60	5.711.292,00	5.680.277,00	-0,54%	5.695.277,00	5.695.277,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	717.851,57	518.877,83	490.960,00	512.183,83	4,32%	393.545,24	393.545,24
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.109.705,05	1.308.179,67	1.549.425,00	1.344.819,00	-13,21%	1.257.381,00	1.238.364,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.336.428,70</b>	<b>8.137.497,10</b>	<b>7.751.677,00</b>	<b>7.537.279,83</b>	<b>-2,77%</b>	<b>7.346.203,24</b>	<b>7.327.186,24</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	40.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Avanzo applicato spese correnti	83.606,28	799.023,03	906.217,57	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	162.408,88	56.128,17	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>7.622.443,86</b>	<b>8.992.648,30</b>	<b>8.657.894,57</b>	<b>7.637.279,83</b>	<b>-11,79%</b>	<b>7.446.203,24</b>	<b>7.427.186,24</b>
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	27.996,41	58.116,20	40.000,00	10.000,00	-75,00%	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	1.815.299,36	2.027.740,46	5.435.179,32	2.066.855,20	-61,97%	2.922.615,00	6.500.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	16.339,96	34.531,60	85.000,00	40.000,00	-52,94%	40.000,00	40.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	137.438,30	37.500,00	125.000,00	125.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	-64,14%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	-64,14%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	328.096,75	646.027,69	1.480.938,22	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.861.836,54	1.167.760,28	1.503.426,44	574.375,77	-61,80%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>4.285.463,08</b>	<b>4.026.676,23</b>	<b>9.562.985,98</b>	<b>3.136.606,97</b>	<b>-67,20%</b>	<b>3.072.615,00</b>	<b>6.650.000,00</b>

### 5.1.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.236.379,58	5.342.571,08	4.699.355,00	4.656.000,00	-0,92%	4.671.000,00	4.671.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.547,05	2.591,11	3.000,00	2.500,00	-16,67%	2.500,00	2.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.268.945,45	965.277,41	1.008.937,00	1.021.777,00	1,27%	1.021.777,00	1.021.777,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.508.872,08</b>	<b>6.310.439,60</b>	<b>5.711.292,00</b>	<b>5.680.277,00</b>	<b>-0,54%</b>	<b>5.695.277,00</b>	<b>5.695.277,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.1.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	706.661,57	506.461,83	480.960,00	502.183,83	4,41%	383.545,24	383.545,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.690,00	190,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.500,00	12.226,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>717.851,57</b>	<b>518.877,83</b>	<b>490.960,00</b>	<b>512.183,83</b>	<b>4,32%</b>	<b>393.545,24</b>	<b>393.545,24</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.1.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	680.856,37	858.407,23	970.025,00	827.650,00	-14,68%	748.981,00	748.064,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	94.200,57	53.933,06	103.000,00	97.000,00	-5,83%	97.000,00	97.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	68.821,53	123.851,12	125.150,00	90.150,00	-27,97%	90.150,00	90.150,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	24.662,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	265.826,58	247.326,26	351.250,00	330.019,00	-6,04%	321.250,00	303.150,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.109.705,05</b>	<b>1.308.179,67</b>	<b>1.549.425,00</b>	<b>1.344.819,00</b>	<b>-13,21%</b>	<b>1.257.381,00</b>	<b>1.238.364,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.1.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	27.996,41	58.116,20	40.000,00	10.000,00	-75,00%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.815.299,36	2.027.740,46	5.435.179,32	2.066.855,20	-61,97%	2.922.615,00	6.500.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	16.339,96	34.531,60	85.000,00	40.000,00	-52,94%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	137.438,30	37.500,00	125.000,00	125.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	110.489,59	115.935,46	160.000,00	190.000,00	18,75%	190.000,00	190.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.107.563,62</b>	<b>2.273.823,72</b>	<b>5.845.179,32</b>	<b>2.431.855,20</b>	<b>-58,40%</b>	<b>3.262.615,00</b>	<b>6.840.000,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.1.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.



Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	-64,14%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>49.227,88</b>	<b>0,00</b>	<b>446.721,00</b>	<b>160.188,00</b>	<b>-64,14%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.1.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	49.227,88	0,00	446.721,00	160.188,00	-64,14%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>49.227,88</b>	<b>0,00</b>	<b>446.721,00</b>	<b>160.188,00</b>	<b>-64,14%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 5.1.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.2.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	574.375,77	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.680.277,00	5.695.277,00	5.695.277,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	512.183,83	393.545,24	393.545,24
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.344.819,00	1.257.381,00	1.238.364,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.431.855,20	3.262.615,00	6.840.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.188,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	160.188,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>13.043.186,80</b>	<b>12.768.118,24</b>	<b>16.326.486,24</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.315.360,67	7.147.930,64	7.195.769,22
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.094.132,97	3.161.012,00	6.738.187,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	160.188,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	294.205,16	299.875,60	233.230,02
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>13.043.186,80</b>	<b>12.768.118,24</b>	<b>16.326.486,24</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

## 5.2.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sulla struttura organizzativa dell'ente.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	9.999.191,31
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	715.659,75
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.998.170,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	676.300,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	180.577,55
MISSIONE 07 - Turismo	1	150.200,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	664.447,84
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	6.644.919,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	7.650.460,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	183.300,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.580.509,34
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	36.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	15.360,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	3.830.437,67
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.314.358,62
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	6.497.900,00

### 5.2.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>Miglioramento dei servizi ai cittadini attivando la piattaforma digitale ad uso interno ed esterno agli uffici</b>
Obiettivo Operativo	Lo sportello del Cittadino offre un buon servizio d'informazione cittadini avendo realizzato i progetti della transizione digitale della PA ( PNRR e D.L. 77/2021 ), obblighi dopo il decreto legge 77/2021 ( domicilio digitale, sistema pubblico di identità digitale SPID, carta della identità elettronica CIE ed IO ) . L'obiettivo per il 2023 è di migliorare il servizio implementando la piattaforma digitale. Per l'anno 2023 dovrà essere attivata la piattaforma grazie al finanziamento PNRR ottenuto con la partecipazione ai bandi gestiti dall'Unione dei Comuni per circa 300 mila euro.
<b>Programma</b>	<b>Sportello del Cittadino - Relazioni con l'ufficio di prossimità.</b>
Obiettivo Operativo	Lo sportello del Cittadino già offre un buon servizio d'informazione cittadini ma l'obiettivo che ci si pone è di arrivare a un maggior numero di utenti - L'Amministrazione ha già istituito il servizio on-line per la gestione delle segnalazioni e degli interventi di manutenzione. Nel 2022 sono aumentate le segnalazione pervenute in digitale. E' necessario promuovere la modalità di interazione con il maggior numero dei cittadini. Lo sportello del cittadino dovrà indirizzare gli utenti, se il caso, presso l'ufficio di prossimità ( PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 ) istituito dall'Unione dei Comuni
<b>Programma</b>	<b>Servizi on-line al cittadino per il calcolo dei tributi da pagare in autoliquidazione</b>
Obiettivo Operativo	Il canale informativo sul sito istituzionale dove rendere note le informazioni sulle tariffe, scadenze, avvertenze, dovrà essere migliorato e reso attivo entro il 2023.
<b>Programma</b>	<b>Rapporto di partecipazione fra cittadino e amministrazione su scelte strategiche nel territorio comunale</b>
Obiettivo Operativo	È necessario continuare ad organizzare incontri con i cittadini e in particolare con le scuole per sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza, sulla coesione sociali, conoscenza della Costituzione, rispetto dei beni comuni, ambiente come risorsa e sviluppo dell'economia circolare, transizione ecologica, Trevi città del benessere e della salute. A questo scopo gli uffici ( Vigili Urbani, Sociale, Cultura, Ambiente ) dovranno predisporre attività da concordare con gli uffici scolastici e con le associazioni presenti nel territorio.
<b>Programma</b>	<b>Recupero imposte</b>
Obiettivo Operativo	Grazie all'opera di sensibilizzazione degli uffici, tramite inviti ai cittadini morosi, nell'ultimo anno sono stati raggiunti risultati incoraggianti, che hanno determinato un buon recupero dei crediti, anche in tempo di pandemia che ha determinato il blocco delle riscossioni. L'incarico alla società di riscossione crediti rinnovato nel 2022 avrà l'impegno di sollecitare i morosi a pagare applicando le vigenti leggi sulla riscossione, senza incidere pesantemente su chi non ha la possibilità di pagare. Per le procedure coattive dovrà essere data precedenza ai "grandi evasori".
<b>Programma</b>	<b>Formazione continua per i cittadini presso il servizio digipass. Organizzazione di corsi di aggiornamento.</b>
Obiettivo Operativo	Formazione continua per diminuire il divario digitale - digital divide - per favorire l'accesso alle tecnologie dell'informazione Nell'anno precedente sono state attivate le pratiche di autoformazione (formazione interna) compatibilmente con i limiti imposti dal D.L. 78/2010. Nel 2022 sono state organizzate da parte del Comune le giornate formative ai cittadini presso la sede del DIGIPASS.Nel 2023 i servizi sociali dovranno continuare ad organizzare corsi di formazione.

<b>Programma</b>	<b>Carta dei servizi</b>
Obiettivo Operativo	La nuova Carta dei servizi dovrà essere predisposta entro la fine del 2023 e comporterà l'aggiornamento delle informazioni sulle competenze assegnate ai vari uffici indicando i servizi erogati con l'individuazione dei relativi responsabili e degli orari di apertura al pubblico degli uffici.
<b>Programma</b>	<b>Locali del centro storico a disposizione delle imprese commerciali. Nuovi locali adibiti ad archivi.</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2022 alcuni archivi presenti nei locali al piano terra del palazzo comunale sono stati sgomberati, per essere destinati ad attività commerciali o servizi per il centro storico. I locali sono stati sgomberati anche per motivi di sicurezza. Il materiale archivistico è stato dato in gestione a una società di servizio. Alla fine del 2023 i documenti di archivio dovranno essere depositati nei locali dell'ex convento dei Cappuccini e del piano terra di palazzo Natalucci, destinati a sede degli archivi comunali.
<b>Programma</b>	<b>Ricerca, progettazione e partecipazione fondi comunitari (PSR,POR,FESR,PNRR)</b>
Obiettivo Operativo	L'attività di ricerca e acquisizione dei fondi PNRR e comunitari 2022 - 2030 è stata in gran parte svolta dall'Unione dei Comuni delle terre dell'olio e del sagrantino che dispone di un funzionario preposto a informare i comuni e a partecipare ai bandi anche singolarmente. Nel 2022 il Comune di Trevi ha partecipato ai bandi per il restauro dei Parchi storici, per la rigenerazione urbana, etc. Sono stati ottenuti finanziamenti per la digitalizzazione dei servizi per circa 300 mila euro. Sempre con l'Unione dei Comuni è stato ottenuto un finanziamento di circa 4 milioni di euro per attuare i progetti della Green Economy. Nel prossimo anno ci si dovrà impegnare a partecipare a bandi inerenti temi ambientali (Fascia olivata, infrastrutture idriche, interventi idrogeologici), economia circolare ( trattamento rifiuti) e transizione energetica ( impianti di energia rinnovabile).
<b>Programma</b>	<b>Completamento sviluppo rete fibra ottica - Informazione ai cittadini relativa all'attivazione del servizio</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2022 sono iniziati i lavori per l'installazione della fibra ottica nel centro storico di Trevi e nella frazione di Bovara. Le zone montane sono state in parte servite dalla società Infratel. Dovrà essere migliorato il servizio wi-fi nei luoghi pubblici come piazze, edifici comunali, con accesso gratuito, finanziate con le convenzioni con ditte private.
<b>Programma</b>	<b>Selezione dei documenti di archivio e nuova ubicazione. Avvio della digitalizzazione dei documenti di archivio</b>
Obiettivo Operativo	L'archiviazione dei documenti comunali è un problema irrisolto da anni. I documenti di archivio del comune sono dislocati in vari luoghi, a volte difficilmente consultabili e pericolosi per la sicurezza degli edifici. Entro giugno 2023 dovrà essere realizzato il "piano archivi" che prevede le seguenti fasi: - gli archivi sotto il Palazzo comunale dovranno essere trasferiti nei locali dell'ex Convento dei Cappuccini. Attualmente i documenti sono stati depositati e gestiti presso la società Plurima. - l'archivio conservato nell'ex scuola di Bovara dovrà essere trasferito presso l'archivio storico comunale di San Francesco, con autorizzazione della Soprintendenza archivistica. - L'archivio Urbanistica, dislocato in vari locali del palazzo comunale, dovrà essere trasferito nei locali al piano terra di Palazzo Natalucci, in corso di restauro entro il giugno 2023 Con i fondi 2022 è in corso una parte della digitalizzazione. Nel Bilancio di Previsione 2023 dovranno essere stanziati ulteriori fondi per continuare la digitalizzazione dell'archivio urbanistica.
<b>Programma</b>	<b>Verifica delle indicazioni della toponomastica e numeri civici del territorio.</b>
	<b>Censimento dei numeri civici</b>

Obiettivo Operativo	Entro l'anno 2023 la toponomastica dell'intero territorio comunale dovrà essere sottoposta a un'attenta revisione per dotare le abitazioni delle indicazioni delle vie e dei numeri civici ove mancanti. Censimento dei numeri civici , assegnazione di eventuali numeri civici, consegna degli stessi ai cittadini che dovranno provvedere in autonomia all'apposizione degli stessi. Il processo è già stato attivato nel 2022 e dovrà essere digitalizzato con i fondi 2022 messi a disposizione dell'Unione dei Comuni.
<b>Programma</b>	<b>Palazzo Natalucci sede dell'Ente Palio, archivi comunali, restauro della scuola ebraica</b>
Obiettivo Operativo	Entro il 2023 dovranno essere appaltati i lavori di Palazzo Natalucci che prevedono l'installazione di un ascensore per rendere alcuni appartamenti agibili per i disabili. La revisione dei prezzi del progetto è stata completata nell'ottobre del 2022. I locali ristrutturati saranno adibiti a: - sede dell'Ente Palio; - spazio di visita con il restauro della scuola ebraica; - archivi comunali - urbanistica. I lavori dovranno essere completati entro la fine del 2023.
<b>Programma</b>	<b>Locali per la custodia di Villa Fabri - Bando di gara ed esecuzione lavori</b>
Obiettivo Operativo	Sono stati concessi i fondi in Fascia N dalla Regione .E' in corso la revisione dei progetti in relazione all'aumento dei costi dei materiali. Entro la fine del 2023 dovranno essere affidati i lavori della casa del Contadino e dell'ex Ostello siti nel parco di Villa Fabri. La casa del contadino sarà adibita casa del custode di Villa Fabri, servizi igienici ad uso del parco della villa e sala esposizione dell'EVO. L'edificio dell'ex ostello al piano terra dovrà ospitare uno spazio cucina a servizio della villa, al piano primo un centro di accoglienza dei "viaggiatori sul Cammino di Francesco" . I lavori dovranno essere completati alla fine del 2023.
<b>Programma</b>	<b>Conclusione dei lavori ex Scuola di Bovara (Centro di Protezione civile comunale e servizi connessi)-Sede temporanea del gruppo comunale di Protezione civile</b>
Obiettivo Operativo	Per l'ex scuola di Bovara è stata completata la progettazione per il nuovo centro di Protezione civile comunale e servizi annessi. E' stata completata la revisione dei prezzi in funzione dell'aumento dei costi dei materiali. I lavori per un importo di circa 1.200.000 euro dovranno essere appaltati nei primi mesi del 2023. Temporaneamente la sede del gruppo di protezione civile comunale è stata individuata nel complesso sportivo di Pigge. Entro la fine del 2023 dovranno essere espletate le pratiche conseguenti dal servizio competente.
<b>Programma</b>	<b>Adeguamento dei cimiteri alle norme. Miglioramento della percorribilità interna del cimitero di Trevi e urbanizzazione di quello di Bovara. Rendere accessibile ai diversamente abili i cimiteri del comune di Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Negli ultimi anni è stata rilevata la mancanza di loculi da dare in concessione. Per ovviare al problema è stato approvato il progetto esecutivo di urbanizzazione del cimitero di Bovara. Con i fondi comunali messi a disposizione nell'esercizio 2021 sono stati eseguiti i lavori di adeguamento degli accessi al cimitero di Trevi e realizzati l'ossario e i loculi nel cimitero di Bovara. Si dovrà provvedere nel 2023 alla verifica delle concessioni in scadenza e alle nuove assegnazioni. Nel 2023 con il ricavato della vendita dei loculi si dovrà procedere alla realizzazione di una parte dell'urbanizzazione e della camera mortuaria a Bovara
<b>Programma</b>	<b>Autonomia dell'Ente Palio, nuova sede dell'Ente Palio, nuova sede della taverna del Matiggia</b>
Obiettivo Operativo	Nell'ottobre 2022 sono stati assegnati i locali per la sede dell'ente nell'ex convento di san Francesco. Con il nuovo statuto il Comune di Trevi è uscito dall'Ente Palio per dare maggiore autonomia ai terziari e agli altri soci che organizzano l'importante manifestazione. L'amministrazione comunale dall'esterno rafforzerà la collaborazione con l'Ente, sia dal punto di vista logistico che economico, per la realizzazione delle manifestazioni di ottobre. Il progetto della taverna del Matiggia nei locali sottostanti il Teatro comunale è stato approvato e finanziato. Entro marzo del 2023 la taverna dovrà essere consegnata al terziere di Matigge con le stesse clausole delle altre due taverne già assegnate.

Nel 2023 è prevista la consegna della sede definitiva a palazzo Natalucci.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>
<b>Programma</b>	<b>Azioni per un'amministrazione efficace, efficiente, trasparente e partecipata nello spirito della "leggerezza della burocrazia" - Assistenza legale ai comuni dell'Unione</b>
Obiettivo Operativo	Per contribuire a risolvere le controversie fra cittadini e con le amministrazioni, il comune di Trevi dal 2022 ha aderito al Progetto complesso gestito dall'Unione dei Comuni, " Uffici di Prossimità" - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Con il MIT si è partecipato ad un progetto per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini per un importo di circa 150 mila euro. Si è in attesa di conoscere il risultato. Nell'anno 2023 l'Unione dei Comuni dovrà confermare il servizio di assistenza legale ai comuni che in questi due ultimi anni ha contribuito ad azzerare le spese legali del comune.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>Programma</b>	<b>Comando dei Vigili Urbani - ZTL nel centro storico di Trevi - rafforzare il controllo per la sicurezza nelle frazioni - maggiore vigilanza stradale - progetti di educazione stradale per le scuole</b>
Obiettivo Operativo	Da parte del comando dei Vigili urbani dovrà essere predisposto un piano per migliorare il controllo delle frazioni ( pattugliamento, vicinanza ai cittadini, conoscenza problematiche per la sicurezza). Dovrà essere predisposto un piano per il miglioramento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale, su tutto il territorio comunale con preventivo di spesa per adeguare o sostituire la cartellonistica con i fondi delle sanzioni. Per garantire la sicurezza stradale nei tratti di traffico intenso e pericolosi per l'incolumità pubblica dovranno essere predisposti dei rilevatori fissi o mobili di velocità. Nel centro storico di Trevi dovranno essere installati dei controlli automatici, per la gestione della ZTL. Il corpo dei vigili urbani nel 2023 dovrà continuare a attivare dei corsi di educazione stradale per i ragazzi delle scuole di Trevi.
<b>Programma</b>	<b>Incremento della videosorveglianza su strade ed edifici pubblici; controllo e vigilanza del traffico veicolare</b>
Obiettivo Operativo	Per incrementare i sistemi di sicurezza nel territorio di Trevi dovranno essere installate, entro il 2023 in ogni edificio pubblico, telecamere di sorveglianza. Borgo Trevi - Piazza dei donatori di sangue; Borgo Trevi - Scuola, Poste, Stazione, bocciodromo. Cannaiola - Scuola. Nel 2023 dovrà essere intensificata la sorveglianza stradale nel territorio comunale, con uscite quotidiane sul territorio comunale, per prevenire incidenti e sanzionare coloro che non rispettano il codice della strada ed in particolare i limiti di velocità. Entro i primi mesi del 2023, dovrà essere rinnovato l'accordo con la società privata per la gestione e controllo delle telecamere comunali. Il contratto di gestione dei parcheggi pubblici con la società preposta è stato integrato nella metà del 2022.
<b>Programma</b>	<b>Applicazione del "Controllo di vicinato"</b>
Obiettivo Operativo	A seguito del Protocollo con la Prefettura di Perugia è stato messo a punto un sistema di informazione per difendere i cittadini da frodi o ladri. La campagna dovrà proseguire per incrementare la politica dell'auto protezione per anziani, giovani ed altre categorie a rischio della popolazione. Allo scopo saranno organizzati dei corsi per l'auto protezione da svolgersi in collaborazione con i centri sociali. Nelle scuole dovranno essere organizzati incontri con la guardia di Finanza e la Polizia per la prevenzione delle tossicodipendenze, con i Carabinieri per l'educazione stradale e con la Polizia Postale per i reati di cyber bullismo.
<b>Programma</b>	<b>Regolamentazione del traffico in alcune strade del territorio</b>

Obiettivo Operativo	Nel 2022 è stato predisposto un piano per la sicurezza del traffico lungo la via parallela al torrente Marroggia, sede di numerosi incidenti per la pericolosità di una strada non adatta al traffico veicolare intenso. Nel 2023 dovranno essere installati dissuasori di velocità lungo le strade frazionali ritenute più pericolose.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Programma</b>	<b>Le nuove generazioni di cittadini. Educazione civica. Collaborazione con la Biblioteca comunale. Gestione della biblioteca dell'Unione dei Comuni. Incremento fondo librario</b>
Obiettivo Operativo	In accordo con la dirigenza scolastica saranno finanziati i POF aventi come tema l'educazione del cittadino al rispetto del bene comune nonché all'educazione ambientale e alla conoscenza del paesaggio olivato. Dovrà essere reiterato il progetto di educazione scolastica con la partecipazione della Fondazione CRF. La gestione della biblioteca sarà ancora affidata all'Unione dei Comuni. Per l'anno 2022 sono stati assegnati 10 mila euro per l'acquisto di libri, si dovrà fare richiesta al MIC anche per l'anno 2023. E' stato siglato un accordo con la scuola e la biblioteca di Trevi per favorirne la fruizione da parte dei ragazzi e per l'utilizzo del campo di calcio in via sotto il Monte.
<b>Programma</b>	<b>Progetti formativi</b>
Obiettivo Operativo	Potenziamento dei contributi annuali, non solo di natura economica, per la realizzazione del POF attraverso la collaborazione con gli uffici comunali, associazioni, la biblioteca, il museo, per realizzare attività formative finalizzate alla conoscenza del territorio, al rispetto del bene comune, alla crescita sociale dell'individuo.
<b>Programma</b>	<b>Diritto all'istruzione - Rapporti con l'università e Borsa di studio Teti - controllo dei bilanci</b>
Obiettivo Operativo	La borsa di studio Teti è una preziosa istituzione per garantire la crescita professionale di molti ragazzi di Trevi che indirizzano la propria carriera scolastica verso gli studi della medicina. Il comune di Trevi dovrà stimolare l'Università di Perugia per garantire il costante finanziamento delle Borse di Studio annuali della Fondazione TETI. Si richiede il controllo dei bilanci. Allo stesso tempo dovrà essere reiterata la convenzione con l'Università di Perugia per attivare i tirocini formativi degli studenti.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>Programma</b>	<b>Nuovi spazi per la cultura e per il turismo - Conclusi i lavori del Polo culturale di San Francesco e attivati i servizi di gestione - CPI - manifestazioni augurali</b>
Obiettivo Operativo	I lavori architettonici del polo culturale sono terminati a gennaio del 2022. La biblioteca insieme al museo sono regolarmente aperti. Sono stati consegnati i lavori per l'allestimento dei locali completati a ottobre del 2022. Tramite bando specifico sono state assegnate le sedi per le associazioni culturali. Dovrà altresì essere approvato il CPI in funzione delle destinazioni d'uso del complesso monumentale: chiesa ad uso museale e con funzione di auditorium per concerti; biblioteca al piano primo, corridoi e ultimo piano; archivio storico comunale al piano secondo; sede associazioni culturali; sala conferenze da 90 posti al piano terra; digipass; chiostro per concerti e manifestazioni all'aperto; sale museali. Il giardino della pace dovrà essere completato con l'installazione di una fontana artistica, già progettata, con il progetto dei verdi comunali.



	A gennaio 2023 è stato inaugurato il polo culturale a cui sono seguite cerimonie per la presentazione della collezione Chiaramonti, della biblioteca Donati, dell'archivio storico e Bartolini, della biblioteca Arusia, della nuova sistemazione del Museo dell'ulivo.
<b>Programma</b>	<b>Gestione Polo Museale e Ufficio Turistico. Ufficio marketing turistico Unione dei Comuni terre dell'olio e del sagrantino</b>
Obiettivo Operativo	Per il 2023 dovrà essere bandita una nuova gara che dovrà prevedere la gestione del polo museale e di Villa Fabri. Il comune di Trevi ha rinnovato il sito TREVI TURISMO per le informazioni generali sui luoghi da visitare. Per incrementare la promozione turistica della città e del territorio si potrà continuare ad accedere ai bandi regionali e comunitari tramite l'ufficio marketing turistico istituito dall'Unione dei Comuni. Nel 2022 sono già stati attivati i format digitali finanziati dalla Regione Umbria .
<b>Programma</b>	<b>Ricerca e conoscenza Attività di scavo per la conoscenza del territorio e la realizzazione di un polo turistico a Pietrarossa - restauri delle opere storico-artistiche nella chiesa di san Francesco</b>
Obiettivo Operativo	Gli scavi, interrotti nel 2020 per il Covid, sono stati riattivati nel luglio del 2022 con i fondi messi a disposizione dall'Associazione "Umbria Archeologica". E proseguiranno nel luglio del 2023. E' stato predisposto un progetto preliminare per la valorizzazione dell'area archeologica. Occorre reperire presso il MIC i finanziamenti per circa 2 milioni di euro per realizzare il progetto. I restauri delle opere d'arte mobili di proprietà del Comune di Trevi sono stati completati. Occorre procedere nel 2023 alle progettazioni e ricerca dei fondi per i restauri di opere presenti nella chiesa di san Francesco.
<b>Programma</b>	<b>Ricerca e conoscenza Pubblicazione di ulteriori due quaderni sulla storia di Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei nostri beni culturali, prosegue la pubblicazione dei quaderni di Storia di Trevi. Nel 2022 è stato pubblicato il libro su Villa Fabri. E' in corso la pubblicazione di due libri sul pittore Chiaramonti e sulla chiesa di San Francesco con i fondi per le pubblicazioni messi a disposizione dal bando MIC biblioteche del 2022. Per il 2023 sono previste due altre pubblicazioni, una sulla famiglia Valenti l'altra sulla toponomastica di Trevi.
<b>Programma</b>	<b>Attività culturali Istituzione di laboratori - Banda musicale città di Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023, a cura del servizio dell'Unione dei comuni, dovranno essere progettate attività da svolgere per i ragazzi all'interno della Biblioteca: nati per leggere, conoscere l'ambiente, laboratori teatrali, educazione alla lettura ecc. La banda comunale Città di Trevi è oggi una realtà. Per il 2023 il comune di Trevi metterà a disposizione fondi per la formazione dei giovani musicisti in accordo con la scuola.
<b>Programma</b>	<b>Attività culturali e valorizzazione del patrimonio Celebrazioni del quinto centenario della morte del Perugino - pubblicazione degli atti del convegno- punto informazione nella chiesa della Madonna delle Lacrime</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2022 è stato organizzato un convegno per i cinquecento anni dell'affresco dell'Adorazione dei Magi nella chiesa della Madonna delle Lacrime ad opera del Perugino. Nel 2023 ricorre il centenario della morte del pittore. Il comune di Trevi ha già fatto richiesta alla Regione Umbria e al Comitato promotore per ottenere dei contributi per la realizzazione di un evento nel 2023, purtroppo idoneo ma non finanziato. Si dovrà attendere i fondi della Regione per un'eventuale altra iniziativa. Nel 2023 saranno pubblicati gli atti del convegno e allestito un punto informazione nella chiesa della Madonna delle lacrime.

<b>Programma</b>	<b>Attività culturali</b> <b>Bando per la gestione del teatro Clitunno - manifestazioni teatrali - gestione del teatrino del polo culturale di san Francesco</b>
Obiettivo Operativo	Negli ultimi anni, grazie a un'efficace politica di programmazione degli eventi, il teatro di Trevi è diventato un logo culturale di riferimento in ambito regionale. Si dovrà proseguire con la stesa politica nel 2023. Il bando per la gestione del teatro Clitunno è stato espletato e assegnato il servizio. Dovranno essere programmate e finanziate iniziative teatrali e cinematografiche a Trevi con l'utilizzo degli spazi quali villa Fabri e della nuova sala conferenze presso il Polo culturale di san Francesco. Quest'ultima sede, oltre ad ospitare conferenze, lezioni e assemblee cittadine, dovrà essere adibita a spazio per prove per le associazioni teatrali e musicali di Trevi.
<b>Programma</b>	<b>Conservazione e valorizzazione delle opere mobili di proprietà comunale</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2022 sono stati assegnati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno fondi per il restauro di una tela presente in pessimo stato nella chiesa della Madonna delle Lagrime. Nel 2023 si dovrà richiedere altri fondi per completare il recupero delle opere ancora in pessimo stato di conservazione da esporre al museo. In particolare della Madonna del Rosario conservata da anni a Spoleto.
<b>Programma</b>	<b>Cultura del paesaggio olivato Valorizzazione del patrimonio paesaggistico della fascia olivata - Candidatura UNESCO - Ruolo della Fondazione Villa Fabri</b>
Obiettivo Operativo	Nel settembre 2021 è stata presentata alla Camera dei deputati la candidatura della Fascia Olivata per entrare a far parte dei paesaggi culturali Unesco in accordo con la Regione dell'Umbria.. Con il lavoro fatto negli ultimi cinque anni la Fascia Olivata Assisi-Spoleto è entrata a far parte dei paesaggi rurali storici del MPAF e dei paesaggi alimentari della FAO. E' già iniziato da due anni il percorso per entrare nella tentativ list Unesco. Per dare seguito a questa importante iniziativa è necessario nell'anno 2023 promuovere iniziative e studi a sostegno della candidatura (dimostrare unicità del paesaggio, notorietà del paesaggio olivato nella storia, rapporto popolazione-produzione, etc.). Allo scopo la Fondazione Villa Fabri ha incaricato gruppi di studio. Dovrà essere formalizzato giuridicamente il comitato promotore dei sei comuni ( istituzione del Comitato promotore, del suo rappresentante, del comitato scientifico, gruppo di lavoro per la redazione del piano, finanziamenti ).
<b>Programma</b>	<b>Promozione dell'immagine culturale di Trevi Promozione del museo con sistemi digitali - documentari sulla città di Trevi e territorio</b>
Obiettivo Operativo	Con i bandi sul turismo gestiti dal Comune di Trevi e dall'Unione dei Comuni sono state realizzate delle APP a servizio del turista: UMBRIA BOX guida alla visita del museo; UMBRIA OUT OF THE BOX guida al centro storico di Trevi; progetto SOL per la visita nel territorio. Negli ultimi anni sono stati girati a Trevi numerosi documentari che hanno raccontato la nostra storia trasmessi sui canali televisivi nazionali. Per l'anno 2023 dovrà essere mantenuta l'attenzione su Trevi da parte dei media.
<b>Programma</b>	<b>Incremento del fondo librario della biblioteca comunale Donazione delle biblioteche Donati e concessione dell'archivio Bartolini e Brunamonti</b>
Obiettivo Operativo	Il comune di Trevi ha dotato la biblioteca di nuovi volumi con i fondi ottenuti dal MIC con un finanziamento di circa 10 mila euro. E' in corso la procedura per la donazione dell'importante biblioteca Donati. La concessione dell'archivio Bartolini è stata già formalizzata così come per l'archivio Brunamonti.
<b>Programma</b>	<b>Educazione alla contemporaneità Attività di Palazzo Lucarini Contemporary</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023 dovrà essere sostenuta l'attività culturale ed espositiva di palazzo Lucarini. Nel mese di marzo sono previste delle giornate di studio sullo stato dell'arte contemporanea in Umbria.
<b>Programma</b>	<b>Educazione ambientale Assegnazione torretta di Villa Fabri</b>
Obiettivo Operativo	Per continuare a promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente del nostro territorio in ambito locale, dovrà essere assegnato alle associazioni preposte, la torretta di Villa Fabri, restaurata lo scorso anno, per l'educazione ambientale dei

ragazzi delle scuole.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>Programma</b>	<b>Sostegno alle attività sportive Regolamento e bandi per attivare contributi alle associazioni Sportive</b>
Obiettivo Operativo	Il Comune di Trevi nel 2023 dovrà sostenere le associazioni sportive presenti nel territorio comunale, al fine di migliorare la coesione sociale. Si dovrà procedere, in collaborazione con tutte le associazioni alla redazione di progetti che abbiano come scopo la coesione sociale e la partecipazione dei giovani alla vita di comunità attraverso lo sport. Il Comune sosterrà anche economicamente i progetti ritenuti idonei
<b>Programma</b>	<b>Sostegno alle attività sportive giovanili</b>
Obiettivo Operativo	A Trevi negli ultimi anni si svolgono gare sportive di livello regionale e nazionale ( MTB- gusta Trevi, la Francescana, tornei nazionali di bocce, tornei nazionali di Pallavolo, etc. ) In collaborazione con le Associazioni sportive il Comune di Trevi dovrà mettere in campo azioni rivolte a potenziare e incrementare eventi sportivi qualificanti la città e il territorio.
<b>Programma</b>	<b>Luoghi dello sport Adeguamento e nuovi Impianti per le attività sportive giovanili</b>
Obiettivo Operativo	Alla fine del 2021 sono terminati i lavori dell'impianto sportivo aperto ai ragazzi in via Sotto il monte da affidare in custodia alle associazioni territoriali. Il bando è stato pubblicato nel mese di ottobre 2022. Con l'avanzo di amministrazione è stato finanziato nel 2022 l'adeguamento della palestra di Trevi ( pavimento e tribuna) e del campo sportivo di Borgo Trevi ( tribune, recinzione, etc ) Con l'eventuale avanzo libero di bilancio dovranno essere realizzati per il 2023 i seguenti interventi: - Nuova pavimentazione e tribune palestra di Trevi - Adeguamento della pista per il pattinaggio a Borgo Trevi - Adeguamento campo sportivo di Cannaiola Nel 2023 dovranno essere intrapresi rapporti con la Curia per la nuova palestra di Borgo Trevi
<b>Programma</b>	<b>Giornate dello sport</b>
Obiettivo Operativo	Per favorire l'aggregazione sociale è necessario promuovere le attività sportive. Allo scopo saranno istituite delle giornate dedicate allo sport e salute

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>
<b>Programma</b>	<b>Incentivare il turismo lento La via di Francesco e il sentiero degli ulivi, valorizzazione della risorsa turistica della fascia pedemontana di Trevi - Centro di accoglienza a Villa Fabri</b>
Obiettivo Operativo	Il 2022 ha visto a Trevi la presenza di numerosi viaggiatori lungo la via di Francesco. Nel 2023 l'amministrazione comunale si dovrà impegnare ulteriormente nella valorizzazione del percorso del sentiero degli Ulivi e della "Via di san Francesco ". Trevi è una delle tappe del cammino di Francesco occorre fare il logo per il timbro del testimone per i viaggiatori da far timbrare presso l'ufficio turistico. La tabellonistica del Cammino di San Francesco nel territorio di Trevi è stata realizzata dalla Regione Umbria nel 2021. E' stato approvato dal comune di Trevi il progetto di adeguamento di alcuni tratti del cammino di Francesco con fondi messi a disposizione dal MIC. Si è in attesa dei lavori che competono alla Regione dell'Umbria. Purtroppo il bando europeo per la valorizzazione del sentiero degli ulivi , presentato dal Comune di Trevi, non è andato a buon fine. Ci si propone di ripresentarlo nel prossimo bando PSR. Nel 2022 con il FAI si è partecipato ai luoghi del Cuore per promuovere il sentiero. Dovranno essere ancora favorite le manifestazioni podistiche, trekking, bike etc. per valorizzare il percorso. Con i fondi stanziati con il terremoto 1997, fascia N, si dovrà procedere nel 2023 alla

	realizzazione del centro accoglienza dei pellegrini presso la casa del custode a villa fabri.
<b>Programma</b>	<b>Materiale promozionale ed educational</b>
Obiettivo Operativo	Trevi ha incrementato notevolmente l'afflusso turistico ora è necessario migliorare la qualità dell'accoglienza. A tale scopo a cura dell'ufficio dovranno essere organizzati, dopo quelli organizzati nel 2014, incontri con gli operatori turistici e commerciali per far conoscere le potenzialità attrattive del territorio di Trevi e aggiornare le guide con le nuove offerte. Nel 2022 sono state aggiornate le mappe turistiche esistenti e stampate nuove guide. Dopo le promozioni televisive sul TG2, Geo &Geo, Borgo dei Borghi,TG3, Canale 5, etc. si dovrà continuare a promuovere l'immagine di Trevi sui canali televisivi nazionali.
<b>Programma</b>	<b>App e cartellonistica territoriale - Unione comuni</b>
Obiettivo Operativo	Con i bandi sul turismo vinti e gestiti dall'Unione dei Comuni è in corso di realizzazione la nuova cartellonistica territoriale e materiali promozionale a servizio del turista. E' in conclusione la App UMBRIA VERA guida sul territorio di Trevi e SOL guida digitale sui percorsi del trebbiano.
<b>Programma</b>	<b>Manifestazioni da incentivare - Pic&amp;Nic, Trevi Benessere, Federico Cesi Festival, Gusto per il Trebbiano, Ottobre trevano, Festival, Presepi</b>
Obiettivo Operativo	Negli ultimi anni a Trevi ricorrono manifestazioni organizzate dal Comune di Trevi che riscuotono un certo successo. Esse colgono la specificità del luogo e attraggono persone soprattutto dal centro Italia. Sono manifestazioni da consolidare, potenziare e promuovere con i fondi del bilancio comunale, GAL, Fondazioni, e sponsor.
<b>Programma</b>	<b>Incentivare il turismo esperenziale</b>
Obiettivo Operativo	Con l'Unione dei Comuni, attraverso l'ufficio marketing territoriale da poco istituito, dovrà essere integrato il piano turistico integrato con le altre realtà dei comuni dell'Unione.
<b>Programma</b>	<b>La via d'acqua del Clitunno</b>
Obiettivo Operativo	Il Comune di Trevi, insieme ai comuni di Bevagna e Campello, ha ottenuto un finanziamento PSR per la navigazione in canoa sul Clitunno da Casco dell'Acqua a Bevagna. Nel 2023 dovrà essere concluso l'intervento infrastrutturale che prevede l'imbarco a Casco dell'Acqua.
<b>Programma</b>	<b>Incentivare il turismo dell'olio</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023 si dovrà redigere un piano insieme agli operatori locali, le strade dell'olio, le Città dell'Olio e il Turismo dell'olio, per promuovere il turismo dell'olio nel nostro territorio
<b>Programma</b>	<b>Ottobre trevano</b>
<b>Programma</b>	<b>Valorizzazione dei luoghi di visita</b>
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Programma</b>	<b>Informatizzazione dei procedimenti amministrativi e stretto controllo sul rispetto dei tempi previsti dalla normativa al fine di migliorare il rapporto con i cittadini</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023 è necessario aggiornare e implementare il sistema informativo per gli utenti ( geometri, architetti, etc. ) sulle novità legislative, scadenze, etc. Con i fondi messi a disposizione del bilancio 2023 si dovrà proseguire la digitalizzazione, se pur parziale, dell'archivio Urbanistica.
<b>Programma</b>	<b>Rapporti fra l'amministrazione e i professionisti</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023 almeno per due volte l'ufficio urbanistica dovrà organizzare incontri con i professionisti locali per migliorare il rapporto fra utenti e istituzioni. E' necessaria una maggiore collaborazione con i professionisti e i funzionari per la verifica dei progetti

	prima della presentazione.
<b>Programma</b>	<b>Esame delle pratiche di condono, edilizie e del terremoto</b>
Obiettivo Operativo	Le pratiche edilizie relative al terremoto 1997 dovranno essere smaltite entro la fine del 2023 onde evitare problemi di rendicontazione alla Regione Umbria. Come concordato nel 2021 la pratiche residue del condono dovranno essere esaminate e trattate da personale esterno.
<b>Programma</b>	<b>Bando assegnazione alloggi ex Casa Sdei</b>
Obiettivo Operativo	E' in corso l'assegnazione di quattro appartamenti di casa Sdei. Nel 2023 dovrà essere realizzato l'ascensore per disabili nel quinto appartamento per essere assegnato seguendo l'ordine della graduatoria.
<b>Programma</b>	<b>Smaltimento pratiche edilizie arretrate</b>
Obiettivo Operativo	Dovrà essere raggiunto l'obiettivo di dare risposta ai cittadini, in merito alle pratiche edilizie presentate, entro 60 giorni.
<b>Programma</b>	<b>Correzione errori PRG</b>
Obiettivo Operativo	Nel corso degli anni passati sono pervenute al Comune alcune richieste per la correzione di alcuni errori presenti nella cartografia del nuovo PRG. Entro la fine dell'anno 2023 dovrà essere avviato il procedimento per le eventuali correzioni.
<b>Programma</b>	<b>Cava di Manciano</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023 dovranno essere attuate delle verifiche seguire sul riambientamento della cava come previsto da progetto, in vista della prossima scadenza della concessione.
<b>Programma</b>	<b>Abitazioni a uso sociale - Rapporti con ATER</b>
Obiettivo Operativo	E' necessario sollecitare l'ATER per le manutenzioni delle abitazioni di Palazzo Lucarini, monastero san Bartolomeo e di Palazzo Cafiero.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma</b>	<b>Biodiversità Bando di gestione aree Parco Agricolo</b>
Obiettivo Operativo	Il progetto del Parco Agricolo finanziato con i fondi comunitari Misura 7.6.2, è stato completato nei primi mesi del 2022. E' necessario emanare il bando per la gestione delle aree del parco agricolo.
<b>Programma</b>	<b>Arredo urbano Fornitura e posa in opera di cestini, panchine e sedute nelle frazioni, targhe delle vie della Piaggia.</b>
Obiettivo Operativo	Per migliorare il decoro urbano e l'accoglienza, con i fondi del bilancio comunale 2023, si dovrà incrementare la dotazione nelle frazioni di cestini per i rifiuti, panchine e sedute da disporre nelle piazze o slarghi. Con i medesimi fondi dovranno essere realizzate le targhe toponomastiche delle vie della Piaggia.
<b>Programma</b>	<b>Collegamenti territoriali Progetto generale delle infrastrutture: Piazza Garibaldi, Borgo Trevi asse via Flaminia.</b>
Obiettivo Operativo	Il Comune ha ottenuto circa 50 mila euro dei fondi PNRR per la progettazione di infrastrutture territoriali. Sono già state individuate dal Comune le priorità per bandire il concorso per idee per la progettazione della viabilità e del verde di Piazza Garibaldi da mettere in relazione alla viabilità generale del territorio comprendente l'asse della ex Flaminia e il collegamento Trevi-Borgo.
<b>Programma</b>	<b>Collegamenti centro storico Ascensore parcheggio piazza Garibaldi - Passaggio pedonale fra Piazza Garibaldi e la casa della Salute</b>
Obiettivo Operativo	Per garantire una migliore accessibilità degli utenti alla Casa della Salute e al Distretto Sanitario dovrà essere redatto il progetto di restauro della galleria del vecchio acquedotto comunale.

	Con i finanziamenti della Regione Umbria, circa 45 mila euro, all'inizio del 2022 dovranno iniziare i lavori per il collegamento con ascensore del parcheggio sotterraneo alla piazza.
<b>Programma</b>	<b>Manutenzione e decoro del territorio</b>
Obiettivo Operativo	La manutenzione degli spazi verdi delle frazioni è stato affidato ad alcune associazioni; la manutenzione delle rotatorie di Borgo Trevi, Parrano e Piazza Umbra sono state affidate a privati. La gestione dell'illuminazione pubblica è stata affidata a terzi con buoni risultati, così come per i servizi cimiteriali. Le convenzioni dovranno essere rinnovate a scadenza.
<b>Programma</b>	<b>Manutenzione delle condotte idriche per diminuire il consumo di acqua potabile - Allacci forniture idriche nel centro storico</b>
Obiettivo Operativo	Nel piano industriale 2023-2033 della VUS sono previste somme per la riqualificazione delle condotte idriche. Molti tratti fognari e idrici sono stati sostituiti in questi ultimi anni su richiesta dell'amministrazione.
<b>Programma</b>	<b>Contratto di Paesaggio</b>
Obiettivo Operativo	Il Contratto di Paesaggio è stato firmato dalle parti e dalla Regione dell'Umbria nel 2013. Dalla firma sono seguiti approfondimenti progettuali, riunioni, ma ad oggi il progetto non è stato finanziato. E' necessario rinnovare il Contratto con l' impegno di inserire il contratto di paesaggio nel prossimo PSR 2024-2030 per poter attuare i progetti previsti nelle frazioni di Coste e Ponze.
<b>Programma</b>	<b>Nuovi impianti fognari e idrici</b>
Obiettivo Operativo	Nel nuovo piano d'Ambito dovranno essere inserite le nuove fognature di San Lorenzo, Casco dell'acqua, e Pigge, il depuratore di Picciche. Nei primi mesi del 2023 dovranno essere portati a termine i progetti dell'idrico su via Popoli e Picciche. Si dovrà sollecitare alla VUS spa l'inizio dei lavori per allacciare la rete idrica realizzata con i lavori del PIR centro storico.
<b>Programma</b>	<b>Prevenzione e lavori per contenere il dissesto idrogeologico (torrente Tatarena, messa in sicurezza canale di scolo via Bocca del Termine.)</b>
Obiettivo Operativo	In accordo con il Consorzio di Bonifica e con gli uffici preposti della Regione dell'Umbria sarà avviato il lavoro di messa in sicurezza del torrente Tatarena per un importo di circa 2,5 milioni di euro.
<b>Programma</b>	<b>Cannaiola - parcheggio ad uso della scuola materna</b>
Obiettivo Operativo	La scuola di Cannaiola non dispone di un'area adibita a parcheggio delle auto. Nel 2022 con i fondi di bilancio è stata assegnata la progettazione del parcheggio e iniziate le procedure di esproprio del terreno. Entro la metà del 2023 dovranno essere conclusi i lavori finanziati con l'avanzo libero di bilancio 2022
<b>Programma</b>	<b>Certificazione EMAS</b>
Obiettivo Operativo	Come ribadito nell'ultima verifica Emas il Comune di Trevi intende proseguire il cammino intrapreso per mantenere la certificazione Emas. Un metodo di gestione del Comune e del territorio al passo con i tempi e che permette di fare delle scelte per la difesa dell'ambiente. Nel mese di luglio è stato ottenuto il rinnovo della certificazione Emas
<b>Programma</b>	<b>Comunità energetiche</b>
Obiettivo Operativo	L'Unione dei comuni nei primi mesi del 2022 ha deliberato di attivare le comunità energetiche CER all'interno della proprio territorio. E' stata resa pubblica la manifestazione d'interesse per lo studio di fattibilità. Nel 2022 è stato partecipato un confronto con le associazioni di categoria e le società energetiche per istituire le comunità energetiche.
<b>Programma</b>	<b>Realizzazione del Progetto per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico della zona di Borgo Trevi. Messa in sicurezza dei ponti sul torrente Marroggia</b>
Obiettivo Operativo	Il consorzio bonifica Umbra ha approvato il progetto esecutivo per la messa in

	<p>sicurezza dal rischio idrogeologico della zona di Borgo Trevi, su sollecitazione del comune il consorzio ha presentato al Ministero il progetto per la richiesta del finanziamento.</p> <p>Sono state fatte delle verifiche strutturali sui ponti del torrente Marroggia che necessitano essere messi in sicurezza. Nel 2023 dovranno essere trovati i fondi per il loro consolidamento statico</p>
<b>Programma</b>	<b>Riduzione dell'inquinamento delle acque fluviali</b>
Obiettivo Operativo	Per migliorare la qualità delle acque dei fiumi che attraversano il nostro territorio, è necessario porre attenzione alla qualità della depurazione delle acque e il controllo sugli scarichi industriali, da effettuare in accordo con gli enti preposti. Campagna di riduzione dell'uso di pesticidi e favorire l'agricoltura biologica
<b>Programma</b>	<b>irrigazione degli orti delle Canapine, progetto diga Valfabbrica</b>
Obiettivo Operativo	Il consorzio di Bonifica appalterà all'inizio del 2022 i lavori per realizzare il progetto "Sedano Nero" che permetterà l'irrigazione dei terreni della Canapine. Nel corso del 2023 il comune di Trevi si adopererà per avviare le procedure per portare a termine il progetto di adduzione delle acque dalla diga di Valfabbrica alle Valle spoletana.
<b>Programma</b>	<b>Piano dei servizi ad uso dei villaggi rurali - progettazioni</b>
Obiettivo Operativo	Il comune di Trevi conserva nel suo territorio numerosi centri abitati storici in cui vive una buona parte della popolazione. Piccoli centri che caratterizzano il nostro territorio e che conservano importanti emergenze storiche. Gli abitanti che ci vivono lamentano la mancanza di infrastrutture che possano migliorare la qualità della vita di questi luoghi. È necessario dare risposta a queste esigenze soprattutto in relazione al patrimonio storico da conservare possibile solo in presenza di abitanti. A questo scopo dovrà essere realizzata una progettazione complessiva, per realizzare in questi luoghi ( Castelluccio, Alvanischio, Matigge, etc. ) parcheggi, strade accessibili ai mezzi, luoghi sicuri per l'arrivo di mezzi di soccorso, luoghi di raccolta dei rifiuti, illuminazione adeguata.
<b>Programma</b>	<b>Strada di collegamento SS. 3 - Zona industriale Trevi 2000</b>
Obiettivo Operativo	Un tratto della strada di collegamento dallo svincolo di Sant'Eraclio alla torre di Matigge, passando per la zona industriale Trevi 2000, è già stato realizzato. Nel corso del 2023 il tratto di strada mancante, già finanziato, dovrà essere concluso. La strada permetterà di creare un accesso diretto dalla nuova SS3 alla zona industriale Trevi 2000 direttamente dallo svincolo di S.Eraclio.
<b>Programma</b>	<b>Collegamento alternativo Matigge-Borgo Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Dalla Regione dell'Umbria è stato finanziato per circa un milione di euro il progetto di adeguamento della strada pedemontana di collegamento fra Matigge e Borgo Trevi. Tragitto alternativo pedonabile e ciclabile. Entro il 2023 i lavori dovranno essere appaltati.
<b>Programma</b>	<b>Sostegno all'economia circolare nel comune di Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Nel comune di Trevi esistono già industrie che praticano l'economia circolare. Nella zona industriale Trevi 2000 sono rimasti alcuni lotti di terreno che potrebbero essere utilizzati per incrementare il processo di riciclo dei materiali.
<b>Programma</b>	<b>Riambientamento della ex discarica di Santa Maria in Valle</b>
Obiettivo Operativo	L'area della discarica oggi è incolta e improduttiva. Per la sua riambientazione è necessario predisporre un progetto per la piantumazione di alberi
<b>Programma</b>	<b>Progetti per la messa in sicurezza idraulica dei fossi della zona pedemontana di Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Con i fondi acquisiti con bando regionale è stato affidato l'incarico per la progettazione della messa in sicurezza idraulica di alcuni fossi della fascia pedemontana. Entro la fine del 2023 la progettazione dovrà essere consegnata al Comune.
<b>Programma</b>	<b>Gestione dei rifiuti</b>

Obiettivo Operativo	Il servizio di raccolta dei rifiuti è in carico alla VUS spa con un accordo che avrà fine nel 2026. I previsti rincari delle tariffe saranno molto onerosi per i cittadini. Il servizio offerto non soddisfa la cittadinanza. Occorre vigilare sui servizi e chiedere una maggiore efficienza nella raccolta e migliorare ancora la percentuale della raccolta differenziata. Dal punto di vista economico si dovrà provvedere a recuperare il mancato gettito della concessioni delle reti nel 2023 e anni successivi. A questo scopo è necessario seguire con attenzione la gara dell'ATEM.
<b>Programma</b>	<b>Riqualificazione dei verdi frazionali e la fontana in Trevi</b>
Obiettivo Operativo	Con i fondi dell'avanzo libero del bilancio comunale è stata affidata la progettazione dei verdi frazionali per la loro riqualificazione. Con i medesimi fondi dovranno essere finanziati i lavori. I parchi pubblici previsti sono in località: Via Narni, Largo sant'Andrea, Cannaiola, Bovara, Pigge. Con i medesimi fondi si realizzerà una fontana monumentale dietro l'abside della chiesa di San Francesco a Trevi.
<b>Programma</b>	<b>Risparmio energetico Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2022 sono stati eseguiti i lavori di efficientamento, con i fondi assegnati dal ministero, della palestra di Trevi, della scuola di Borgo Trevi e Trevi capoluogo. Si dovrà partecipare al nuovo bando per l'efficientamento che dovrà interessare: il palazzo comunale, la scuola di Cannaiola, i centri sociali Arcobaleno, Matigge, Cannaiola.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma</b>	<b>Pensiline stradali per il servizio dei trasporti pubblici</b>
Obiettivo Operativo	Il comune di Trevi ha predisposto un piano per l'installazione di pensiline nel territorio di Trevi, necessarie per migliorare l'attesa degli utenti dei servizi di trasporto pubblico e scolastico. Con i fondi messi a disposizione del concessionario dei trasporti scolastici le pensiline saranno installate nei luoghi indicati
<b>Programma</b>	<b>Nuove concessioni per il servizio NCC</b>
Obiettivo Operativo	Valutare la possibilità di avere ulteriori concessioni per il servizio NCC nel nostro territorio. Verificare la possibilità del collegamento a chiamata dalla stazione FS al centro di Trevi.
<b>Programma</b>	<b>Manutenzione pista ciclabile lungo il Marroggia e progettazione rete piste ciclabili nel territorio</b>
Obiettivo Operativo	A seguito di un incontro con la Regione dell'Umbria questa non si è resa disponibile, pur essendo proprietaria, ad assumersi l'incarico della manutenzione della pista ciclabile lungo l'alveo della Marroggia. La pista ciclabile è un attrattore turistico molto importante che non può essere trascurato. La Regione Umbria ha affidato al comune di Cannara la progettazione per completare la ciclabile per un importo di 800 mila euro. Alla fine del 2022 si devono prendere accordi con il comune capofila.
<b>Programma</b>	<b>Installazione di pensiline per la ricarica delle auto elettriche e delle biciclette elettriche</b>
Obiettivo Operativo	Sono stati presi accordi con le società di gestione per installare colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli a Borgo Trevi ( Bocciodromo) e a Cannaiola ( zona ex pesa ). Colonnine per la ricarica delle biciclette saranno installate nel giardino della pace a Trevi ( progetto museo) e a Casco dell'Acqua nello spazio antistante il centro sociale ( fondi PSR parco fluviale con Bevagna e Campello )

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
-----------------	--------------------------------------



<b>Programma</b>	<b>Protezione Civile</b>
Obiettivo Operativo	E' stato approvato il Piano di Protezione Civile comunale che deve essere diffuso presso le scuole e le associazioni locali. Occorre promuovere iniziative per aumentare il numero dei volontari iscritti al gruppo comunale di Protezione civile. occorre inoltre monitorare l'uscita di eventuali bandi per il finanziamento di progetti
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma</b>	<b>Ospitalità per i familiari dei malati del centro di riabilitazione</b>
Obiettivo Operativo	I locali della casa della Salute da affidare ai familiari dei pazienti ospiti del Centro di Riabilitazione, sono stati liberati. A seguito della pubblicazione del bando per la gestione della casa di Riposo, è stato firmato il contratto. La società vincitrice, oltre alla realizzazione delle migliorie offerte, dovrà allestire i due appartamenti al primo piano per ospitare i famigliari con basso reddito dei degenti del centro di Riabilitazione. Alla stessa società sarà affidata la gestione degli appartamenti
<b>Programma</b>	<b>Residenza Protetta "Carlo Amici ". Realizzazione di un collegamento pedonale e adeguamento spazi interni.</b>
Obiettivo Operativo	E' in corso il miglioramento delle camere, degli spazi di socializzazione della Residenza Protetta, recupero del terrazzo del palazzo a uso di giardino pensile per scopo terapeutico (fondi migliorie bando di gara).
<b>Programma</b>	<b>Sostegno alimentare alle persone disagiate</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2016, grazie all'impegno del delegato dei comuni facenti parte delle Rosa dell'Umbria presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, è stato possibile attivare il servizio di acquisto dei beni primari, da parte dei cittadini di Trevi in difficoltà, presso il centro Caritas di Foligno. L'impegno è di mantenere e garantire questo servizio in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno
<b>Programma</b>	<b>Aiuto economico ai cittadini in difficoltà</b>
Obiettivo Operativo	La situazione economica mondiale non promette bene. In questa situazione è necessario garantire una redistribuzione del reddito sulle fasce più deboli e che non trovano occupazione. È necessario quindi mantenere l'impegno finanziario del bilancio a sostegno delle persone in difficoltà economiche. Dovranno essere inoltre studiate e attivate forme di sostegno alle famiglie con lavori socialmente utili al fine di garantire un reddito di sussistenza
<b>Programma</b>	<b>Servizio trasporto disabili e accompagnamento di persone sole</b>
Obiettivo Operativo	Dovrà essere mantenuto e potenziato il servizio di trasporto per disabili e per anziani soli. Questo servizio allo stato attuale è svolto da associazioni di volontariato cui è necessario fornire sostegno logistico ed economico in accordo con l'Ambito del Sociale dell'ATI 3. A questo scopo la presenza dei rappresentanti del Comune nell'Ambito dovrà essere sempre più attiva per migliorare il servizio
<b>Programma</b>	<b>Centri sociali, progetti per la coesione sociale</b>
Obiettivo Operativo	Il Comune di Trevi intende favorire e proseguire il sostegno alle Associazioni che svolgono attività sociali nel territorio comunale. Si dovrà procedere, in collaborazione con tutte le associazioni che usufruiscono di locali di proprietà comunale, alla redazione di progetti che abbiano come scopo la coesione sociale e la partecipazione del cittadino allo sviluppo delle aggregazioni sociali. Il Comune favorirà anche economicamente i progetti ritenuti idonei. Per garantire la regolarità delle forme di associazionismo il Comune procederà al controllo gestionale delle attuali associazioni in modo che esse svolgano esclusivamente attività sociali nelle strutture pubbliche.
<b>Programma</b>	<b>Sportello per la genitorialità e Spazio Famiglia</b>
Obiettivo Operativo	Dovrà essere mantenuto e potenziato il servizio di consulenza dei servizi sociali alla famiglia. In una situazione di grave disagio questo servizio si rende indispensabile per

	dare un aiuto alle famiglie in difficoltà
<b>Programma</b>	<b>Albo comunale delle famiglie</b>
Obiettivo Operativo	Sensibilizzare la cittadinanza sull'istituto dell'affido. Creazione di un albo comunale delle famiglie disponibili ad accogliere minori
<b>Programma</b>	<b>Organizzazione Campus estivi</b>
Obiettivo Operativo	Mantenimento del servizio dei Campus estivi anche in accordo con le associazioni di volontariato. Allo scopo potranno essere utilizzati gli spazi orto e giardino di Villa Fabri
<b>Programma</b>	<b>Centro Anfas</b>
Obiettivo Operativo	Con i fondi europei è stato ristrutturato l'info point presso il bocciodromo di Trevi. Nel 2022 con bando pubblico è stato assegnato il locale all'Anfas per realizzare un centro per i ragazzi autistici. Nel 2023 si prevede di intensificare i rapporti di collaborazione con il Comune.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
<b>Programma</b>	<b>Controllo parametri di sicurezza aree industriali</b>
Obiettivo Operativo	Per garantire la sicurezza dei cittadini in relazione alla regolarità delle emissioni industriali, si intensificheranno le procedure di controllo in accordo con l'ARPA e in sintonia con la popolazione
<b>Programma</b>	<b>Potenziamento del Centro di Riabilitazione Neuromotoria</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2018 è stato nominato il nuovo primario e acquisite nuove importanti attrezzature. Il Centro di Riabilitazione Motoria per Trevi è di fondamentale importanza, sia per la qualità del servizio che per i risvolti occupazionali. Il comune di Trevi in questi anni si è speso molto per fornire di nuove attrezzature l'ospedale (esoscheletro, sistemi informatici). È necessario porre attenzione continua su questa struttura. In concorso con la ASL è necessario sensibilizzare la direzione per favorire la ricerca e organizzare convegni sulla materia per rilanciare il Centro a livello nazionale. Dovranno essere spesi i fondi assegnati dal PNRR per migliorare la struttura e per l'acquisto delle strumentazioni. E' necessario sensibilizzare la ASL territoriale per rendere pubblico nell'anno 2023 il bando per l'uso della piscina del centro di riabilitazione purtroppo chiusa da anni.
<b>Programma</b>	<b>Casa della Salute. Assistenza sanitaria</b>
Obiettivo Operativo	La proposta del piano sanitario regionale prevede il mantenimento della Casa della salute oggi definita casa di Comunità. Ambulatori medici aperti tutto il giorno con 5 posti letto per la continuità assistenziale, divulgazione delle buone pratiche sanitarie, centro di ascolto sanitario. Accordi positivi in tal senso sono già stati presi con l'assessorato alla Sanità della Regione dell'Umbria al fine di conseguire gli obiettivi della sperimentazione. E' in corso la partecipazione a bandi del PNRR per offrire maggiori servizi ai cittadini.
<b>Programma</b>	<b>Telemedicina</b>
<b>Programma</b>	<b>Casa di Riposo</b>
Obiettivo Operativo	Nel 2023 dovranno essere conclusi i lavori dati in concessione alla casa di Riposo. Si dovrà attivare la Regione dell'Umbria per dotare la casa di riposo di ulteriore posti letto.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Programma</b>	<b>Digitalizzazione dei servizi Miglioramento rapporto comune di Trevi - pubblici esercizi - industria</b>
Obiettivo Operativo	L'obiettivo si propone di rendere più snelle le pratiche per l'apertura e la gestione amministrativa-tributaria dei pubblici esercizi attraverso un'efficace comunicazione. I

	tempi di realizzazione degli impianti industriali oggi sono sempre più ristretti. E' priorità degli uffici ottimizzare i tempi di rilascio delle concessioni o autorizzazioni facilitando l'insediamento o la ristrutturazione delle industrie o siti artigianali nel comune di Trevi. A questo scopo nel 2023 si procederà, con in fondi PNRR assegnati e gestiti dall'Unione dei Comuni, a digitalizzare ulteriormente i servizi
<b>Programma</b>	<b>Concessione di contributi e rateizzazioni</b>
Obiettivo Operativo	Il comune di Trevi già ha messo in atto politiche per il sostegno delle attività economiche con la riduzione delle imposte per particolari categorie di attività che hanno risentito particolarmente della crisi economica dovuta alla pandemia. Compatibilmente con le risorse finanziarie e con le norme in vigore, è necessario prevedere ulteriori sostegni per le attività economiche attraverso l'individuazione di modalità per la concessione di contributi per sgravi fiscali per le piccole aziende artigianali o commerciali. È stato inoltre approvata una integrazione al Regolamento generale delle entrate che regola la concessione di rateizzazioni per il pagamento dei tributi dovuti
<b>Programma</b>	<b>Comunità energetiche Energia da fonti rinnovabili</b>
Obiettivo Operativo	Le ultime vicende geo politiche hanno evidenziato la criticità dell'approvvigionamento di energia necessaria per le industrie. Da tempo questa amministrazione crede nell'auto produzione di energia da fonti rinnovabili. Insieme al comune di Foligno si è impegnata per la produzione di bio metano con il biodigestore del Casone, ad oggi funzionante. L'amministrazione si dovrà impegnare a favorire impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Con l'Unione dei Comuni è stato previsto un progetto complessivo che deve essere realizzato nel comune di Trevi ad iniziare dal 2023.
<b>Programma</b>	<b>Risparmio energetico</b>
Obiettivo Operativo	Nell'anno 2022 i costi per il fabbisogno energetico dei servizi pubblici è di molto aumentato, comportando riduzioni di spesa sui servizi da offrire ai cittadini. E' necessario attivare delle politiche di risparmio energetico per diminuire i consumi. Si prevede di investire risorse, attraverso i bandi comunitari, per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici.
<b>Programma</b>	<b>Economia verde - green community</b>
Obiettivo Operativo	La Regione dell'Umbria ha finanziato un progetto da 4 milioni di euro per i comuni dell'Unione al fine di realizzare interventi per favorire la transizione ecologica. Il Comune di Trevi ha prodotto un documento per gli interventi di propria competenza che dovranno essere realizzati nel 2023.
<b>Programma</b>	<b>Filiera Agro alimentare</b>
Obiettivo Operativo	Olio Muretti a secco, promozione, collaborazione con gli olivicoltori Canapine ortaggi industrie attive progetto acqua il sedano nero

Si illustrano di seguito le spese per missioni:

#### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.026.443,70	1.961.406,57	1.965.835,07	5.953.685,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.395.317,97	1.605.000,00	885.000,00	3.885.317,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	160.188,00	0,00	0,00	160.188,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.581.949,67</b>	<b>3.566.406,57</b>	<b>2.850.835,07</b>	<b>9.999.191,31</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	158.500,00	202.100,00	202.100,00	562.700,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	388.184,83	387.268,04	389.186,78	1.164.639,65
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	365.838,10	187.164,65	188.657,32	741.660,07
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	159.390,85	181.166,61	181.623,46	522.180,92
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.357.567,78	1.770.726,15	1.063.671,36	4.191.965,29
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	300.406,07	309.362,95	312.460,61	922.229,63
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	206.688,50	219.903,63	202.421,00	629.013,13
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	403.759,00	74.000,00	74.000,00	551.759,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	49.114,54	44.114,54	44.114,54	137.343,62
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	192.500,00	190.600,00	192.600,00	575.700,00
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>3.581.949,67</b>	<b>3.566.406,57</b>	<b>2.850.835,07</b>	<b>9.999.191,31</b>

#### MISSIONE 02 - Giustizia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	236.698,56	238.639,52	240.321,67	715.659,75
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>236.698,56</b>	<b>238.639,52</b>	<b>240.321,67</b>	<b>715.659,75</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	236.698,56	238.639,52	240.321,67	715.659,75
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>236.698,56</b>	<b>238.639,52</b>	<b>240.321,67</b>	<b>715.659,75</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	550.290,00	555.440,00	567.440,00	1.673.170,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>875.290,00</b>	<b>555.440,00</b>	<b>567.440,00</b>	<b>1.998.170,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	374.050,00	49.700,00	50.900,00	474.650,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	86.100,00	90.600,00	101.400,00	278.100,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	388.140,00	388.140,00	388.140,00	1.164.420,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>875.290,00</b>	<b>555.440,00</b>	<b>567.440,00</b>	<b>1.998.170,00</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	223.300,00	224.700,00	228.300,00	676.300,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>223.300,00</b>	<b>224.700,00</b>	<b>228.300,00</b>	<b>676.300,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	216.300,00	217.700,00	221.300,00	655.300,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>223.300,00</b>	<b>224.700,00</b>	<b>228.300,00</b>	<b>676.300,00</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	40.375,41	36.650,00	39.350,00	116.375,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.202,14	0,00	0,00	64.202,14
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>104.577,55</b>	<b>36.650,00</b>	<b>39.350,00</b>	<b>180.577,55</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	97.502,14	33.600,00	35.300,00	166.402,14
Totale Programma 02 - Giovani	7.075,41	3.050,00	4.050,00	14.175,41
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>104.577,55</b>	<b>36.650,00</b>	<b>39.350,00</b>	<b>180.577,55</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	63.400,00	43.400,00	43.400,00	150.200,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>63.400,00</b>	<b>43.400,00</b>	<b>43.400,00</b>	<b>150.200,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	63.400,00	43.400,00	43.400,00	150.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>63.400,00</b>	<b>43.400,00</b>	<b>43.400,00</b>	<b>150.200,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	208.204,55	217.654,46	218.497,83	644.356,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.697,00	6.697,00	6.697,00	20.091,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>214.901,55</b>	<b>224.351,46</b>	<b>225.194,83</b>	<b>664.447,84</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	214.601,55	224.051,46	224.894,83	663.547,84
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	300,00	300,00	300,00	900,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>214.901,55</b>	<b>224.351,46</b>	<b>225.194,83</b>	<b>664.447,84</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	6.978,40	0,00	0,00	6.978,40
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	34.616,00	34.616,00	35.616,00	104.848,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.633.665,00	1.633.417,00	1.633.207,00	4.900.289,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	1.352.615,00	0,00	1.352.615,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	246.688,80	13.500,00	20.000,00	280.188,80
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.921.948,20</b>	<b>3.034.148,00</b>	<b>1.688.823,00</b>	<b>6.644.919,20</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.092.768,12	443.375,01	6.114.316,87	7.650.460,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.092.768,12</b>	<b>443.375,01</b>	<b>6.114.316,87</b>	<b>7.650.460,00</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	61.100,00	61.100,00	61.100,00	183.300,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>61.100,00</b>	<b>61.100,00</b>	<b>61.100,00</b>	<b>183.300,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	5.900,00	5.900,00	5.900,00	17.700,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	55.200,00	55.200,00	55.200,00	165.600,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>61.100,00</b>	<b>61.100,00</b>	<b>61.100,00</b>	<b>183.300,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	424.410,50	414.523,72	415.383,99	1.254.318,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	246.191,13	40.000,00	40.000,00	326.191,13
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>670.601,63</b>	<b>454.523,72</b>	<b>455.383,99</b>	<b>1.580.509,34</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	161.677,00	161.677,00	161.677,00	485.031,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	18.066,42	8.900,00	8.900,00	35.866,42
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.850,00	21.850,00	21.850,00	65.550,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	27.650,00	27.650,00	27.650,00	82.950,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	46.500,00	46.000,00	46.000,00	138.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100.358,83	99.638,47	99.998,74	299.996,04
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	279.899,38	74.208,25	74.708,25	428.815,88
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>670.601,63</b>	<b>454.523,72</b>	<b>455.383,99</b>	<b>1.580.509,34</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.120,00</b>	<b>5.120,00</b>	<b>5.120,00</b>	<b>15.360,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>5.120,00</b>	<b>5.120,00</b>	<b>5.120,00</b>	<b>15.360,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
---	-------------	-------------	-------------	---------------



Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.325.746,98	1.236.822,42	1.242.959,27	3.805.528,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.303,00	8.303,00	8.303,00	24.909,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.334.049,98</b>	<b>1.245.125,42</b>	<b>1.251.262,27</b>	<b>3.830.437,67</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.210.247,60	1.200.247,60	1.200.247,60	3.610.742,80
Totale Programma 03 - Altri fondi	123.802,38	44.877,82	51.014,67	219.694,87
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.334.049,98</b>	<b>1.245.125,42</b>	<b>1.251.262,27</b>	<b>3.830.437,67</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	171.976,38	163.962,94	151.108,52	487.047,84
Titolo 4 - Rimborso prestiti	294.205,16	299.875,60	233.230,02	827.310,78

<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>466.181,54</b>	<b>463.838,54</b>	<b>384.338,54</b>	<b>1.314.358,62</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	171.976,38	163.962,94	151.108,52	487.047,84
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	294.205,16	299.875,60	233.230,02	827.310,78
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>466.181,54</b>	<b>463.838,54</b>	<b>384.338,54</b>	<b>1.314.358,62</b>

<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00	6.497.900,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.179.300,00</b>	<b>2.159.300,00</b>	<b>2.159.300,00</b>	<b>6.497.900,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.179.300,00	2.159.300,00	2.159.300,00	6.497.900,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>2.179.300,00</b>	<b>2.159.300,00</b>	<b>2.159.300,00</b>	<b>6.497.900,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020,

meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame come da deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2023:

- **Anno 2023**
  - **Assunzione di n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D** utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 52.705,41;
  - **Assunzione di n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C**, utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 31.347,37;
  - **Assunzione di n. 1 istruttore tecnico cat. C**, utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 31.347,37;
  - **Assunzione di n. 1 istruttore tecnico cat. C**, utilizzando la capacità assunzionale per l'importo di € 31.347,37;
- **Anno 2024**
  - **Nessuna assunzione prevista.**
- **Anno 2025**
  - **Nessuna assunzione prevista.**

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	4	146.747,52	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	3	94.042,11	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	52.705,41	0	0,00	0	0,00

Di seguito la dotazione organica dell'Ente con i relativi costi:

### Area Finanziaria, Tributi, Personale e Sviluppo Economico

Profilo	Dipend.	Categ.	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo contabile	S.O.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore contabile	M.G.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amm.vo contabile	B.F.C.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amm.vo contabile	N.A.	C1	Ruolo	In programmazione		100,00%
Istruttore amm.vo contabile	M.I.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Collaboratore amministrativo	C.S.	B3	Ruolo	In servizio	F	100,00%

### Area Amministrativa Cultura e Turismo

Profilo	Dipend.	Categ.	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo amm.vo	R.D.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore direttivo amm.vo	F.M.	D1	Ruolo	In servizio	F	66,67%
Istruttore amministrativo	D.G.M.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Collaboratore amministrativo	F.E.	B3	Ruolo	In servizio	F	100,00%

### Area Demografica e sociale

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo amm.vo	P.F.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Assistente sociale	C.C.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	S.C.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	S.L.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	P.S.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Collaboratore amministrativo	A.A.	B3	Ruolo	In servizio	M	69,44%

**Area Tecnica Lavori Pubblici**

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo tecnico	B.S.	D1	Ruolo	In servizio	F	50,00%
Istruttore direttivo tecnico	N.A.	D1	Non ruolo	In programmazione		100,00%
Istruttore tecnico	C.N.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore amministrativo	P.I	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore amministrativo	B.E	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Coordinatore squadra esterna	L.C.	B3	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	C.S	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	D.D.M	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	S.S	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Operatore tecnico	B.G	B1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	N.A.	C1	Ruolo	In programmazione		100,00%

**Area Urbanistica**

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo tecnico	B.S.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Istruttore tecnico	A.G.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	S.A.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	G.L.	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore tecnico	N.A.	C1	Ruolo	In programmazione		100,00%

**Area Polizia Locale**

Profilo	Dipend.	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time
Istruttore direttivo vigilanza	A.F.	D1	Ruolo	In servizio	M	100,00%
Istruttore direttivo vigilanza	N.Y.	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Agente Polizia Locale	R.A.	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%
Agente Polizia Locale	M.D	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%

**VERIFICA LIMITI****COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE**

	<b>Costo</b>	<b>Oneri</b>	<b>Totale</b>
<b>Costi presunti di dotazione</b>	810.493,23 €	290.994,09 €	<b>1.101.487,32 €</b>
Fondo risorse decentrate escluse PEO	132.896,13 €	43.124,79 €	<b>176.020,92 €</b>
Posizioni organizzative	85.834,93 €	27.853,43 €	<b>113.688,36 €</b>
Spesa personale a tempo determinato	- €	- €	- €
Altre voci (comandi, straordinario, buoni pasto)	31.810,80 €	3.508,10 €	<b>35.318,90 €</b>
			- €
			- €
			<b>1.426.515,51 €</b>

<b>Spese per il Segretario</b>	63.574,69 €	22.365,58 €	<b>85.940,27 €</b>
--------------------------------	-------------	-------------	--------------------

<b>Spesa complessiva</b>	<b>1.512.455,78</b>
--------------------------	---------------------

<b>Limiti di spesa ex art. 1 comma 557</b>
<b>1.539.980,22</b>

<b>Nuovo limite compreso incremento assunzionale DL. 34/2019</b>
<b>1.671.452,47</b>

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2024-2025

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	SUPERFICIE	PREZZO UNITARIO	VALORE EURO
Terreno agricolo	Trevi	<b>LOTTO 1</b> Foglio 35 Part. 298 Uliveto 1	Mq. 2.620	€ 10,00/mq	<b>26.200,00</b>
Terreno agricolo	Parrano	<b>LOTTO 2***</b> Foglio 27 Part. 1677	Mq 40.618	€ 2,50/mq	<b>101.545,00</b>
Terreno agricolo	Loc. Pietrarossa	<b>LOTTO 3</b> Foglio n.26 Part. 35 Seminativo 2	Mq 940	€ 2,50/mq	<b>2.350,00</b>
Terreno agricolo	Fraz. Cannaiola	<b>LOTTO 4</b> Foglio n.33 Part. 47 Seminativo 2	Mq 6.870	€ 2,50/mq	<b>17.175,00</b>
Terreno agricolo	Loc. Parrano	<b>LOTTO 5</b> Foglio n.35 Part. 102 Uliveto 3	Mq 6.160	€ 3,00/mq	<b>18.480,00</b>
Terreno agricolo	Loc. Parrano	<b>LOTTO 6</b> Foglio n. 35 Part.155 Seminativo arbor 3	Mq 3.100	€ 13,79/mq	<b>42.749,00</b>



Terreno agricolo	Fraz. Cannaiola	<b>LOTTO 7</b> Foglio n. 39 Part.7 Seminativo 1	Mq 2.360	€ 2,50/mq	<b>5.900,00</b>
Terreno agricolo	Loc. S. Onofrio	<b>LOTTO 8</b> Foglio 21 particella 1162	Mq 2.280	9,50/mq	<b>21.660,00</b>
Terreno in zona D1	Pietrarossa	<b>LOTTO 9</b> Foglio n.20 particelle 525/736	Mq 4460	€ 35,00/mq	<b>156.100,00</b>
Terreno agricolo	Coste di Trevi	<b>LOTTO 10</b> Foglio n. 36 particella n.260 Seminativo 5	Mq. 1.560	€ 2,00/mq	<b>3.120,00</b>
Terreno agricolo	Coste di Trevi	<b>LOTTO 11</b> Foglio n. 36 particella n. 226 Bosco ceduo 2	Mq 1.200	€ 1,80/mq	<b>2.160,00</b>
Terreno agricolo	Prati di Parrano	<b>LOTTO 12</b> Foglio n. 25 particella n. 44 Seminativo irriguo 1	Mq 12.500	3,00/mq	<b>37.500,00</b>
Terreno agricolo	Prati di Parrano	<b>LOTTO 13</b> Foglio n. 25 particella n. 46 Seminativo irriguo 1	Mq 990	3,00/mq	<b>2.970,00</b>
Terreno agricolo	Prati di Parrano	<b>LOTTO 14</b> Foglio n. 25 particella n. 56 Seminativo irriguo 1	Mq 2.210	3,00/mq	<b>6.330,00</b>
Terreno agricolo	Prati di Parrano	<b>LOTTO 15</b> Foglio n. 21 particella n. 1044 Seminativo 3	Mq 17.960	2,50/mq	<b>44.900,00</b>
Terreno agricolo	Loc. S. Onofrio	<b>LOTTO 16</b> Foglio n. 21 particella n. 161 Seminativo 3	Mq 6.800	2,50/mq	<b>17.000,00</b>
Terreno agricolo	Loc. S.Onofrio	<b>LOTTO 17</b> Foglio n. 21 particella n. 1114 Seminativo arb.3	Mq 2.055	9,50/mq	<b>19.522,50</b>
Terreno agricolo	Loc. S.Onofrio	<b>LOTTO 18</b> Foglio n. 21 particella n. 1115	Mq 377	9,50/mq	<b>3.581,50</b>

		Seminativo arb.3			
Terreno Zona PRG -Trr	Loc. S.M. in Valle	<b>LOTTO 19</b> Foglio 21 particella 1182	Mq 2.845	38,00/mq	<b>108.110,00</b>
Terreno incolto	Loc. Pisciano	<b>LOTTO 20**</b> Foglio 45 Part. 3 parte	Mq 6.000	€ 7,50/mq	<b>45.000,00</b>
Terreno in zona D1	Matigge	<b>LOTTO 21</b> Foglio 10 Part. 558 parte	Mq 428	€ 30,00/mq	<b>12.840,00</b>
Edificio	Trevi centro, via delle Fonti	<b>LOTTO 22</b> Foglio n.34 Part. 35	Mq 72	€ 700,00/mq (-20%)	<b>40.320,00</b>
ULIVETI	Trevi (scoppio)	<b>LOTTO 23</b> Foglio 35 Part. 234-235-175	Mq 7550	€ 3,00/mq	<b>22.650,00</b>

\*\* per i terreni così contrassegnati frazionamento a carico acquirente.

\*\*\* per i lotti così contrassegnati contratto di affitto in atto.

## **6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse è stato predisposto il programma biennale di acquisizione beni e servizi allegato al presente atto.

### **6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

**6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2023	2024	2025	Totale
Destinazione vincolata	1.331.407,00	2.852.615,00	6.500.000,00	10.684.022,00
Contrazione di mutuo	160.188,00	0,00	0,00	160.188,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>1.491.595,00</b>	<b>2.852.615,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>10.844.210,00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.3.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.3.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Si allegano al presente documento le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	14
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	18
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	18
1.2.2	Analisi demografica	18
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	20
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	20
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	21
2.1	I SERVIZI EROGATI	22
2.2	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	22
2.2.1	Società ed enti controllati/partecipati	22
2.3	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	23
2.3.1	Le Entrate	23
2.3.1.1	Le entrate tributarie	24
2.3.1.2	Le entrate da servizi	25
2.3.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	25
2.3.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	26
2.3.2	La Spesa	26
2.3.2.1	La spesa per missioni	27
2.3.2.2	La spesa corrente	28
2.3.2.3	La spesa in c/capitale	28
2.3.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	29
2.3.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	29
2.3.3	Fondi PNRR	30
2.3.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	33
2.3.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	33
2.3.6	Gli equilibri di bilancio	35
2.3.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	35
2.4	RISORSE UMANE DELL'ENTE	36
2.5	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	40
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	41
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	43
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	44
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	45
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	45
5.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	46
5.1.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	46
5.1.1.1	Entrate tributarie (1.00)	47
5.1.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	47
5.1.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	48
5.1.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	48
5.1.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	48
5.1.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	49
5.1.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	49
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	50
5.2.1	La visione d'insieme	50
5.2.2	Programmi ed obiettivi operativi	51
5.2.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	52
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	75
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	75

6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	80
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	83
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	83
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	83
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	84

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	277,226.00	0.00	277,226.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	417,302.48	663,755.06	1,081,057.54
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>694,528.48</b>	<b>663,755.06</b>	<b>1,358,283.54</b>

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00429570542202300001	2023		1		Si	IT121	Forniture	09000000-3	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	GENTILI GIORGIO	12	No	110,000.00	110,000.00	0.00	220,000.00	0.00				
F00429570542202300002	2023		1		Si	IT121	Forniture	09000000-3	FORNITURA METANO DA RISCALDAMENTO	1	GENTILI GIORGIO	12	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S00429570542202300001	2023		1		Si	IT121	Servizi	66000000-0	SERVIZIO TESORERIA	1	STOCCHI ORietta	60	No	7,000.00	14,000.00	70,000.00	91,000.00	0.00				
S00429570542202300002	2023		1		No	IT121	Servizi	5523100-3	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	1	Pierantozzi Federica	16	Si	149,625.00	139,125.00	0.00	288,750.00	0.00				
S00429570542202300006	2023	B61F22003660006	1		No	IT121	Servizi	48000000-8	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - MISURA 1.4.1	1	STOCCHI ORietta	12	No	155,234.00	0.00	0.00	155,234.00	0.00		0000287669	UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO	
S00429570542202300007	2023	B61C22001040006	1		No	IT121	Servizi	72500000-0	ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD -AVVISO INVESTIMENTO 1.2	1	STOCCHI ORietta	12	No	121,992.00	0.00	0.00	121,992.00	0.00		0000287669	UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO	
S00429570542202300008	2023		1		No	IT121	Servizi	92500000-6	GESTIONE COMPLESSO MUSEALE	1	RAPASTELLA DANIELA	18	No	35,000.00	70,000.00	0.00	105,000.00	0.00				
S00429570542202300009	2023		1		No	IT121	Servizi	85310000-5	SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO SCOLASTICO E DOMICILIARE	1	Pierantozzi Federica	12	Si	23,627.48	26,801.31	0.00	50,428.79	0.00				
S00429570542202300010	2023		1		No	IT121	Servizi	66510000-8	COPERTURE ASSICURATIVE	1	RAPASTELLA DANIELA	24	No	31,050.00	62,100.00	31,050.00	124,200.00	0.00		0000287669	UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO	
S00429570542202300011	2023		1		No	IT121	Servizi	92500000-6	SERVIZIO TURISTICO COMPLESSO MUSEALE SAN FRANCESCO	1	RAPASTELLA DANIELA	24	No	11,000.00	22,000.00	11,000.00	44,000.00	0.00				
S00429570542202300003	2024		1		No	IT121	Servizi	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	Pierantozzi Federica	12	Si	0.00	48,960.00	73,440.00	122,400.00	0.00				
S00429570542202300004	2024		1		No	IT121	Servizi	5523100-3	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE	1	Pierantozzi Federica	48	Si	0.00	83,868.75	810,731.25	894,600.00	0.00		0000287669	UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO	
S00429570542202300005	2024		1		No	IT121	Servizi	85310000-5	SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO E DOMICILIARE	1	Pierantozzi Federica	36	No	0.00	36,900.00	206,100.00	243,000.00	0.00				



Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														694,528.48 (13)	663,755.06 (13)	1,202,321.25 (13)	2,560,604.79 (13)	0.00 (13)			

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Trevi - LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,331,407.20	2,852,615.00	6,500,000.00	10,684,022.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	160,188.00	0.00	0.00	160,188.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,491,595.20</b>	<b>2,852,615.00</b>	<b>6,500,000.00</b>	<b>10,844,210.20</b>

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00429570542202100007			2023	Gentili Giorgio	SI	SI	010	054	054		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA S.M. VALLE	1	325,000.00	0.00	0.00	0.00	325,000.00	0.00		0.00		
L00429570542202300002		B64B20000050002	2023	GENTILI GIORGIO	SI	SI	010	054	054		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	EX CONVENTO CAPPUCCINI	1	1,006,407.20	0.00	0.00	0.00	1,006,407.20	0.00		0.00		
L00429570542202300008		B61.22020099004	2023	BETTINI STEFANIA	SI	SI	010	054	054	IT21	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CANNAIOLA	1	160,188.00	0.00	0.00	0.00	160,188.00	0.00		0.00		
L00429570542201800010		B69C1800010001	2024	Gentili Giorgio	SI	SI	010	054	054		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EX CASALE BRUNELLI	1	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L00429570542201800013		B63B17000040001	2024	Gentili Giorgio	SI	SI	010	054	054		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	MESSA IN SICUREZZA FOSSO ALVEOLO	1	0.00	1,352,615.00	0.00	0.00	1,352,615.00	0.00		0.00		
L00429570542201800012		B69B18000020001	2025	Gentili Giorgio	SI	SI	010	054	054		99 - Altro	05.33 - Direzionali e amministrative	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	1	0.00	0.00	850,000.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00		
L0042957054220100002			2025	Gentili Giorgio	SI	SI	010	054	054		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PARCO COMMERCIALE "LE ROTATORIE" E COLLEGAMENTO CENTRO STORICO	1	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00	4,000,000.00	0.00		0.00		
L00429570542202000002		B62119000330004	2025	Gentili Giorgio	SI	SI	010	054	054	IT21	99 - Altro	01.01 - Stradali	RIVALUTAZIONE E AMMODERNAMENTO VIABILITA ED ARREDO URSANO, PIAZZA GARIBOLDI	1	0.00	0.00	1,650,000.00	0.00	1,650,000.00	0.00		0.00		
														1,481,595.20	2,852,615.00	6,500,000.00	0.00	10,844,210.20	0.00		0.00			

**Note:**  
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanzia di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. scissione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429570542202100007		PNRR- ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA S.M. VALLE	Gentili Giorgio	325,000.00	325,000.00	ADN	1	Si	Si	1	0000287669	unione dei comuni terre dell'olio e del sagrantino	
L00429570542202300002	B64B20000050002	EX CONVENTO CAPPUCINI	GENTILI GIORGIO	1,006,407.20	1,006,407.20	CPA	1	Si	Si	4	0000287669	unione dei comuni terre dell'olio e del sagrantino	
L00429570542202300008	B61J22000990004	NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CANNAIOLA	BETTINI STEFANIA	160,188.00	160,188.00	MIS	1	Si	Si	2	0000287669	unione dei comuni terre dell'olio e del sagrantino	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi